

ALLEGATO E.1.

- Titoli di provenienza dei beni (lotti 2-██████)

Repertorio n. 16.739

Raccolta n. 5.936

VENDITA

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno diciannove giugno duemilaotto,

19.06.2008

in San Martino Buon Albergo e nel mio studio;

avanti a me PAOLO CARBONE, notaio in San Martino Buon Albergo, iscritto al Ruolo del Distretto notarile di Verona, con studio in Via XXVI Aprile n. 4

SONO PRESENTI

PARTE VENDITRICE

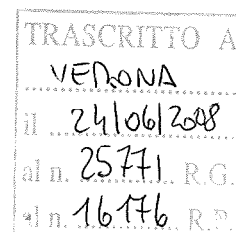
Registrato a VERONA

in data 23/06/2008

al n. 2676 serie 1T

Euro 20.230,00

PARTE ACQUIRENTE



entrambi domiciliati per la carica presso la sede sociale, a questo atto autorizzati in virtù dei poteri agli stessi conferiti dal vigente statuto sociale;

I costituiti, della cui identità personale io notaio sono certo, mi chiedono di ricevere il presente atto con il quale dichiarano, convengono e stipulano quanto segue.

Consenso ed Oggetto - vende :

che, come sopra rappresentata, acquista la piena proprietà del seguente immobile in Lavagno (VR) - frazione Vago, Via Galileo Galilei n. 14 e precisamente:

- fabbricato ad uso civile abitazione disposto ai piani interrato, terra e primo con portico e rimessa al piano terra;

il tutto così censito in Catasto Fabbricati del Comune di Lavagno

Ditta intestata a

Foglio 14 Mappale 299 sub 1, Cat. A/2, Cl. 2, Cons. 10,5 vani, Via Galileo Galilei piano: ST1, Rendita Euro 569,39;

Foglio 14 Mappale 299 sub 2, Cat. C/6, Cl. U, Cons. 77 mq, Via Galileo Galilei piano: T, Rendita Euro 63,63;

Confini per l'intero fabbricato: mappale 298, mappale 275, mappale 295, mappale 976, mappale 977, mappale 269 salvo altri e più precisi.

A migliore identificazione del suddetto immobile, si allegano al presente atto con le **lettere "A" e "B"** le relative planimetrie catastali.

Nella vendita è compresa pure una proporzionale quota di comproprietà nell'area, censita al Foglio 14 Mappale 299 - FU D ACCERT. - di are 15.25 ancora in ditta al signor ed in tutti i vani, spazi, servizi, impianti ed enti comuni ai sensi dell'art. 1117 c.c..

Precisazioni - La vendita è fatta a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile venduto attualmente si trova, conosciuto dalla parte acquirente, con tutte le aderenze e pertinenze, azioni, ragioni, usi e comunioni, servitù attive e passive se e come esistenti.

La parte venditrice, signor _____, dichiara che gli immobili oggetto del presente atto sono oggetto di convenzione edilizia stipulata con il Comune di Lavagno per atto ricevuto dal segretario comunale del Comune di Lavagno rep. 311 in data 28 aprile 2008, trascritta a Verona in data 22 maggio 2008 al n. 20766 R.G. e al n. R.P. 13105 R.P.

La parte acquirente dichiara di ben conoscere ed accettare detta convenzione in ogni sua parte e di subentrare alla parte venditrice stessa nell'adempimento di tutti gli obblighi previsti dalla stessa.

Prezzo - Il prezzo della vendita è stato convenuto in complessivi Euro 400.000,00 (quattrocentomila virgola zero zero).

Le parti, consapevoli delle responsabilità penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché dei poteri di accertamento dell'amministrazione finanziaria e della sanzione amministrativa applicabile in caso di omessa, incompleta o mendace indicazione dei dati, dichiarano che detto prezzo è pagato nel seguente modo:

- quanto a Euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero) già pagati mediante assegno bancario non trasferibile n. _____ emesso sulla _____ in data 12 dicembre 2006. Per detta somma la parte venditrice rilascia a favore della parte acquirente corrispondente quietanza.
- quanto a Euro 350.000,00 (trecentocinquantamila) verranno pagati, senza interessi, in un'unica rata entro ventiquattro mesi dalla data odierna.

Rinuncia ad ipoteca legale - La parte venditrice rinuncia all'ipoteca legale.

Possesso - La parte acquirente è da oggi immessa nel possesso legale e materiale dell'immobile oggetto del presente contratto per ogni effetto utile ed oneroso. Eventuali oneri arretrati, a qualsiasi titolo, per utenze e fiscali, relativi al periodo precedente la vendita, anche se successivamente accertati e richiesti, restano a carico della parte venditrice.

Garanzie - La parte venditrice è tenuta, in ordine all'oggetto del trasferimento, a tutte le garanzie prescritte dalla legge e dichiara pertanto:

- a) che i titoli di provenienza sono legittimi in senso sia sostanziale che formale;
- b) che non esistono garanzie reali, vincoli derivanti da pignoramenti o sequestri, oneri e diritti reali o personali non apparenti, privilegi fiscali ad eccezione di quanto segue:
 - servitù di passo costituita con atto ricevuto dal notaio Beghini rep. 7585 in data 19 febbraio 1965, trascritto a Verona in data 10 marzo 1965 al n. 3383 R.G.;
 - patti e servitù di passo come da atto di vendita autenticato nelle sottoscrizioni dal Notaio Vincenzo Quaratino rep. 1381 in data 22 luglio 1969, registrato a Soave in data 30 luglio 1969 al n. 3454 Atti Privati e trascritto a Verona in data 9 agosto 1969 al n. 14919 R.G. e al n. 11223 R.P.;
 - convenzione urbanistica ai sensi della Legge Regionale Veneto n. 23 del 1 giugno 1999, per atto ricevuto dal segretario comunale del Comune di Lavagno rep. 311 in data 28 aprile 2008, trascritta a Verona in data 22 maggio 2008 al n. 20766 R.G. e al n. R.P. 13105 R.P., già citata nelle precisazioni.

Le parti si dichiarano edotte del contenuto e della portata del D.M. n. 37 emanato dal Ministro dello Sviluppo Economico il 22 gennaio 2008 sulla sicurezza degli impianti negli edifici e sugli obblighi che fanno carico all'alienante, specificati all'art. 13 del medesimo d.m., circa:

- la consegna delle relative certificazioni, dichiarazioni e libretti d'uso e manutenzione;
- la garanzia della loro conformità alla normativa vigente al tempo della loro realizzazione o rifacimento;

- l'allegazione della dichiarazione di conformità o, trattandosi di impianto antecedente il 27 marzo 2008, la dichiarazione di rispondenza di cui all' art. 7, comma 6.

A tale proposito le parti concordemente convengono di esonerare la parte alienante dalla garanzia circa la conformità degli impianti escludendone qualsiasi responsabilità al riguardo.

I comparenti, concordemente, convengono altresì:

- di non allegare al presente atto la documentazione di cui all'art. 7 del citato D.M.;
- che tutte le opere eventualmente necessarie ad adeguare gli impianti saranno eseguite a cura e spese della parte acquirente.
- di esonerare la parte alienante dalla consegna della documentazione amministrativa e tecnica, nonché dei libretti di uso e manutenzione relativi agli impianti posti al servizio degli immobili oggetto del presente atto.

Normativa edilizia - La parte venditrice dichiara che quanto oggetto del presente atto è stato edificato in virtù di regolare licenza edilizia n. 1473 prot. - n. 55 Registro Costruzioni rilasciata dal Comune di Lavagno in data 13 ottobre 1972 e che successivamente all'immobile in oggetto non sono state apportate modifiche tali da comportare la necessità di richiedere autorizzazioni, permessi, licenze, concessioni. La parte acquirente dichiara di essere edotta della mancata richiesta e del mancato rilascio del certificato di agibilità relativo all'immobile in oggetto, di nulla avere a eccepire al riguardo, e di esonerare la parte venditrice da qualsiasi onere e responsabilità.

Certificazione energetica - La parte venditrice dichiara che:

a) non sussiste ancora, in relazione al disposto dell'art. 6 dlgs 192/2005 e s.m.i., l'obbligo di dotare il fabbricato di cui fanno parte le unità immobiliari oggetto del presente atto **dell'attestato di certificazione energetica** ovvero **dell'attestato di qualificazione energetica** previsto in sua sostituzione dall'art. 11 dlgs 311/2006, in quanto:

- il fabbricato oggetto del presente trasferimento non rientra tra gli edifici pubblici né ha una superficie utile superiore a 1000 (mille) mq;
- il fabbricato di cui fanno parte le unità immobiliari in oggetto non è stato costruito o ristrutturato (ai sensi dell'art. 3 secondo comma lett. a) dlgs 192/2005) in forza di titolo edilizio richiesto dopo l'8 ottobre 2005
- non sono stati eseguiti sul fabbricato di cui fanno parte le unità immobiliari in oggetto, o sui relativi impianti, interventi finalizzati al miglioramento delle prestazioni energetiche, per i quali ci sia avvalsi di incentivi o agevolazioni di qualsiasi natura, sia come sgravi fiscali o contributi a carico di fondi pubblici o della generalità degli utenti;

b) che, pertanto, in relazione a quanto specificatamente disposto dal terzo comma del succitato art. 6 dlgs 192/2005 e s.m.i., resta escluso l'obbligo di allegare detto attestato al presente atto.

Trattamento tributario - Ai sensi dell'art. 1 della tariffa parte prima di cui al D.P.R. 131/1986 le parti chiedono che il presente atto venga assoggettato ad imposta di registro con l'aliquota dell'1% (uno per cento) avendo ad oggetto immobili soggetti a piani urbanistici particolareggiati diretti all'attuazione dei programmi di edilizia residenziale comunque denominati e regolarmente approvati. A tal fine le parti prendono atto che l'intervento cui è finalizzato il trasferimento dovrà essere completato entro cinque anni da oggi.

Mediazione - Le parti, consapevoli delle responsabilità penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché dei poteri di accertamento dell'amministrazione

finanziaria e della sanzione amministrativa applicabile in caso di omessa, incompleta o mendace indicazione dei dati, dichiarano di non essersi avvalse di mediatori e pertanto che per il presente atto non è stata sostenuta dalle stesse alcuna spesa per la mediazione.

Spese - Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico della parte acquirente.

Provenienza - La parte venditrice dichiara che quanto venduto è pervenuto in virtù di atto di vendita autenticato nelle sottoscrizioni dal Notaio Vincenzo Quaratino rep. 1381 in data 22 luglio 1969, registrato a Soave in data 30 luglio 1969 al n. 3454 Atti Privati e trascritto a Verona in data 9 agosto 1969 al n. 14919 R.G. e al n. 11223 R.P. i cui patti e condizioni si intendono qui interamente riportati.

Le parti mi dispensano dalla lettura degli allegati dichiarando di averne esatta conoscenza.

Del presente atto, scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e completato a penna di mio pugno, ho dato lettura alle parti, che lo approvano.

Occupa uno fogli per quattro pagine fin qui.

Sottoscritto alle ore dieci e minuti primi quarantacinque

FIRMATO:

Repertorio n.16785

Raccolta n.5970

VENDITA

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventisei giugno duemilaotto,

26.06.2008

in San Martino Buon Albergo e nel mio studio;

avanti a me PAOLO CARBONE, notaio in San Martino Buon Albergo, iscritto al Ruolo del Distretto notarile di Verona, con studio in Via XXVI Aprile n. 4

SONO PRESENTI

PARTE VENDITRICE

Registrato a VERONA

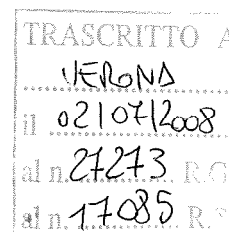
in data 01/07/2008

al n. 2862 serie 1T

Euro 14.398,00

.....
domiciliati per la carica presso la sede sociale, a questo atto autorizzati in virtù dei poteri ad essi attribuiti dai vigenti patti sociali;

PARTE ACQUIRENTE



entrambi domiciliati per la carica presso la sede sociale, a questo atto autorizzati in virtù dei poteri agli stessi conferiti dal vigente statuto sociale;

I costituiti, della cui identità personale io notaio sono certo, mi chiedono di ricevere il presente atto con il quale dichiarano, convengono e stipulano quanto segue.

Consenso ed Oggetto - I

vende

che acquista la piena proprietà del seguente immobile in Lavagno (VR) - frazione Vago, Via Galileo Galilei n. 12 e precisamente:

- capannone al piano terra con cortile;

così censito in Catasto Fabbricati del Comune di Lavagno

Ditta intestata a "

Foglio 14 Mappale 299 sub 3, Cat. D/8, Via Galileo Galilei piano: T, Rendita Euro 3.511,91;

Confini per l'intero fabbricato: mappale 298, mappale 275, mappale 295, mappale 976, mappale 977, mappale 269 salvo altri e più precisi.

A migliore identificazione del suddetto immobile, si allega al presente atto con la **lettera "A"** la relativa planimetria catastale.

Nella vendita è compresa pure una proporzionale quota di comproprietà nell'area, censita al Foglio 14 Mappale 299 - FU D ACCERT. - di are 15.25 ancora in ditta all'originario proprietario signor ed in tutti i vani, spazi, servizi, impianti ed enti comuni ai sensi dell'art. 1117 c.c..

Precisazioni - La vendita è fatta a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui gli

immobili venduti attualmente si trovano, conosciuti dalla parte acquirente, con tutte le aderenze e pertinenze, azioni, ragioni, usi e comunioni, servitù attive e passive se e come esistenti.

Prezzo - Il prezzo della vendita è stato convenuto in complessivi Euro 350.000,00 (trecentocinquantamila).

Le parti, consapevoli delle responsabilità penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché dei poteri di accertamento dell'amministrazione finanziaria e della sanzione amministrativa applicabile in caso di omessa, incompleta o mendace indicazione dei dati, dichiarano e convengono le seguenti modalità di pagamento:

- quanto a euro 250.000,00 (duecentocinquantamila) a mezzo assegno bancario non trasferibile r 04 emesso sulla l in data 26 giugno 2008. Per detta somma la parte venditrice rilascia alla parte acquirente corrispondente quietanza a saldo.

- quanto a euro 100.000,00 (centomila), verranno pagati con assegno circolare e senza interessi entro la data del 30 luglio 2008.

Rinunzia ad ipoteca legale - La parte venditrice rinunzia all'ipoteca legale.

Possesso - La parte acquirente è da oggi immessa nel possesso legale e materiale degli immobili oggetto del presente contratto per ogni effetto utile ed oneroso. Eventuali oneri arretrati, a qualsiasi titolo, per utenze e fiscali, relativi al periodo precedente la vendita, anche se successivamente accertati e richiesti, restano a carico della parte venditrice.

Garanzie - La parte venditrice è tenuta, in ordine all'oggetto del trasferimento, a tutte le garanzie prescritte dalla legge e dichiara pertanto:

a) che i titoli di provenienza sono legittimi in senso sia sostanziale che formale;

b) che non esistono garanzie reali, vincoli derivanti da pignoramenti o sequestri, oneri e diritti reali o personali non apparenti, privilegi fiscali, ad eccezione di quanto segue:

- ipoteca di euro 300.000,00 (trecentomila virgola zero zero) iscritta alla Conservatoria dei RR.II. di Verona il 30 ottobre 2003 al n. 45554 R.G. e al n. 9411 R.P. a favore a garanzia della restituzione della somma di euro 150.000,00 (centocinquantamila virgola zero zero) concessa a mutuo dal detto Istituto alla società

Si precisa che con atto autentico nella sottoscrizione da me notaio in data 23 giugno 2008 repertorio n.16758 in corso di registrazione e annotamento perchè nei termini, la Banca creditrice ha assentito alla cancellazione di detta formalità.

- servitù di passo costituita con atto ricevuto dal notaio Beghini rep. 7585 in data 19 febbraio 1965, trascritto a Verona in data 10 marzo 1965 al n. 3383 R.G.;

- patti e servitù di passo come da atto di vendita autentico nelle sottoscrizioni dal Notaio Vincenzo Quaratino rep. 1381 in data 22 luglio 1969, registrato a Soave in data 30 luglio 1969 al n. 3454 Atti Privati e trascritto a Verona in data 9 agosto 1969 al n. 14919 R.G. e al n. 11223 R.P..

Le parti si dichiarano edotte del contenuto e della portata del D.M. n. 37 emanato dal Ministro dello Sviluppo Economico il 22 gennaio 2008 sulla sicurezza degli impianti negli edifici e sugli obblighi che fanno carico all'alienante, specificati all' art. 13 del medesimo d.m., circa:

- la consegna delle relative certificazioni, dichiarazioni e libretti d' uso e manutenzione;

- la garanzia della loro conformità alla normativa vigente al tempo della loro realizzazione o rifacimento;

- l'allegazione della dichiarazione di conformità o, trattandosi di impianto antecedente il 27 marzo 2008, la dichiarazione di rispondenza di cui all' art. 7, comma 6.

A tale proposito le parti concordemente convengono di esonerare la parte alienante dalla garanzia circa la conformità degli impianti escludendone qualsiasi responsabilità al riguardo

I componenti, concordemente, convengono altresì:

- di non allegare al presente atto la documentazione di cui all'art. 7 del citato D.M.;
- che tutte le opere eventualmente necessarie ad adeguare gli impianti saranno eseguite a cura e spese della parte acquirente.
- di esonerare la parte alienante dalla consegna della documentazione amministrativa e tecnica, nonché dei libretti di uso e manutenzione relativi agli impianti posti al servizio degli immobili oggetto del presente atto.

Trattamento tributario - La parte alienante dichiara di esercitare, come esercita, la opzione per la imposizione al presente atto, avente per oggetto un fabbricato strumentale per natura, dell'imposta sul valore aggiunto, ai sensi numero 8-ter, lettera d) dell'articolo 10 del decreto Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 numero 633 e di aver emesso a norma dell'articolo 17 del decreto stesso, come integrato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 maggio 2007, in forza della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 la relativa fattura, senza indicazione né dell'aliquota né dell'importo della imposta e contenente l'espresso riferimento al comma 5 dell'art. 17 suddetto. La parte acquirente dichiara di essere a conoscenza di assumere la qualità di soggetto passivo dell'imposta e degli adempimenti posti a suo carico dalle citate disposizioni e delle relative sanzioni e, in particolare, dell'obbligo di integrare la fattura con l'indicazione dei suddetti dati. Le imposte ipotecarie e catastale sono dovute nelle rispettive aliquote del tre e dell'uno per cento.

Normativa edilizia - La parte venditrice dichiara che quanto oggetto della presente vendita è stato edificato in virtù di regolare licenza edilizia n. 1820 prot. - n. 25 Registro Costruzioni Edili rilasciata dal Comune di Lavagno in data 11 agosto 1969.

Certificazione energetica - La parte venditrice dichiara che:

a) non sussiste ancora, in relazione al disposto dell'art. 6 dlgs 192/2005 e s.m.i., l'obbligo di dotare il fabbricato di cui fanno parte le unità immobiliari oggetto del presente atto **dell'attestato di certificazione energetica** ovvero **dell'attestato di qualificazione energetica** previsto in sua sostituzione dall'art. 11 dlgs 311/2006, in quanto:

- il fabbricato oggetto del presente trasferimento non rientra tra gli edifici pubblici né ha una superficie utile superiore a 1000 (mille) mq;
- il fabbricato di cui fanno parte le unità immobiliari in oggetto non è stato costruito o ristrutturato (ai sensi dell'art. 3 secondo comma lett. a) dlgs 192/2005) in forza di titolo edilizio richiesto dopo l'8 ottobre 2005
- non sono stati eseguiti sul fabbricato di cui fanno parte le unità immobiliari in oggetto, o sui relativi impianti, interventi finalizzati al miglioramento delle prestazioni energetiche, per i quali ci sia avvalsi di incentivi o agevolazioni di qualsiasi natura, sia come sgravi fiscali o contributi a carico di fondi pubblici o della generalità degli utenti;

b) che, pertanto, in relazione a quanto specificatamente disposto dal terzo comma del succitato art. 6 dlgs 192/2005 e s.m.i., resta escluso l'obbligo di allegare detto attestato al presente atto.

Mediazione - Le parti, consapevoli delle responsabilità penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché dei poteri di accertamento dell'amministrazione

finanziaria e della sanzione amministrativa applicabile in caso di omessa, incompleta o mendace indicazione dei dati, dichiarano di non essersi avvalsi di mediatori e pertanto che per il presente atto non è stata sostenuta dalle stesse alcuna spesa per la mediazione.

Spese - Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico della parte acquirente.

Provenienza - La parte venditrice dichiara che quanto venduto è pervenuto in virtù di atto di costituzione di società in accomandita semplice con conferimento di azienda rep. 57403 notaio Lucio Lombardi in data 9 giugno 1999, registrato a Verona 2 in data 24 giugno 1999 al n. 947 e trascritto a Verona in data 16 giugno 1999 al n. 20880 R.G. e al n. 13585 R.P i cui patti e condizioni si intendono qui interamente riportati.

Le parti mi dispensano dalla lettura dell'allegato dichiarando di averne esatta conoscenza.

Del presente atto, scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e completato a penna di mio pugno, ho dato lettura alle parti, che lo approvano.

Occupa uno fogli per quattro pagine fin qui.

Sottoscritto alle ore dieci e minuti primi dodici.

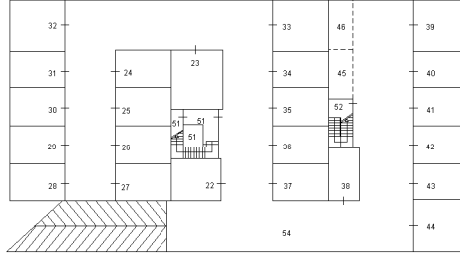
FIRMATO:

ALLEGATO E.3.

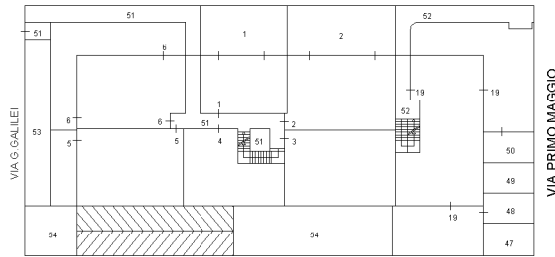
- Mappa ed Elaborato planimetrico catastale (lotti 2-██████)

ELABORATO PLANIMETRICO	Compilato da: Brusco Davide	Iscritto all'albo: Geometri	Prov. Verona	N. 2485
Comune di Lavagnolo	Sezione: Foglio: 14	Particella: 1136	Proroga n. 08/03/2011	del
Dimostrazione grafica dei subalterni		del	del	Scala 1 : 500

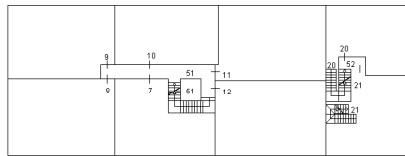
PIANO INTERRATO



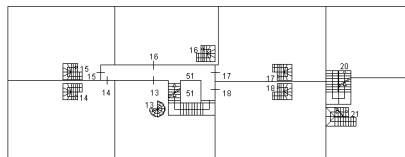
PIANO TERRA



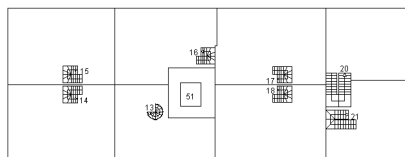
PIANO PRIMO



PIANO SECONDO



PIANO TERZO



ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Comune LAVAGNO	Sezione	Foglio 14	Particella 1136	Tipo mappale	del:
-------------------	---------	--------------	--------------------	--------------	------

Sub	UBICAZIONE via/piazza	n.civ	Piani	Scala	Int	DESCRIZIONE
1	via galileo galilei	14	T			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE
2	via galileo galilei	14	T			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE
3	via galileo galilei	14	T			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE
4	via galileo galilei	14	T			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE
5	via galileo galilei	14	T			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE
6	via galileo galilei	14	T			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE
7	via galileo galilei	14	1			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE
8	via galileo galilei	14	1			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE
9	via galileo galilei	14	1			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE
10	via galileo galilei	14	1			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE
11	via galileo galilei	14	1			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE
12	via galileo galilei	14	1			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE
13	via galileo galilei	14	2-3			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE
14	via galileo galilei	14	2-3			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE
15	via galileo galilei	14	2-3			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE
16	via galileo galilei	14	2-3			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE
17	via galileo galilei	14	2-3			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE
18	via galileo galilei	14	2-3			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE
19	VIA PRIMO MAGGIO		T			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE
20	VIA PRIMO MAGGIO		1-2 - 3			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE
21	VIA PRIMO MAGGIO		1-2 - 3			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE
22	via galileo galilei	14	S1			BOX
23	via galileo galilei	14	S1			BOX
24	via galileo galilei	14	S1			BOX
25	via galileo galilei	14	S1			BOX
26	via galileo galilei	14	S1			BOX
27	via galileo galilei	14	S1			BOX
28	via galileo galilei	14	S1			BOX
29	via galileo galilei	14	S1			BOX
30	via galileo galilei	14	S1			BOX
31	via galileo galilei	14	S1			BOX
32	via galileo galilei	14	S1			BOX
33	via galileo galilei	14	S1			BOX
34	via galileo galilei	14	S1			BOX
35	via galileo galilei	14	S1			BOX

36	via galileo galilei	14	S1		BOX
37	via galileo galilei	14	S1		BOX
38	via galileo galilei	14	S1		BOX
39	via galileo galilei	14	S1		BOX
40	via galileo galilei	14	S1		BOX
41	via galileo galilei	14	S1		BOX
42	via galileo galilei	14	S1		BOX
43	via galileo galilei	14	S1		BOX
44	via galileo galilei	14	S1		BOX
45	via galileo galilei	14	S1		POSTO AUTO COPERTO
46	via galileo galilei	14	S1		POSTO AUTO COPERTO
47	VIA PRIMO MAGGIO		T		POSTO AUTO SCOPERTO
48	VIA PRIMO MAGGIO		T		POSTO AUTO SCOPERTO
49	VIA PRIMO MAGGIO		T		POSTO AUTO SCOPERTO
50	VIA PRIMO MAGGIO		T		POSTO AUTO SCOPERTO
51	via galileo galilei		S1-T - 1-2		BCNC (ASCENSORE - VANO SCALE - VANO CONTATORI) AI SUB DALL'1 AL 18
52	VIA PRIMO MAGGIO		T-1 - 2		BCNC (VANO SCALE) AI SUB 19, 20 E 21
53	via galileo galilei		T		BCNC (AREA VERDE) AI SUB DALL'1 AL 18
54	via galileo galilei		T-S1		BCNC (SCIVOLO - CORSIA DI MANOVRA) AI SUB DAL 22 AL 46

ALLEGATO E.4.

- Certificato di Destinazione Urbanistica (lotti 2-████)



COMUNE DI LAVAGNO

Provincia di Verona
Settore III: Edilizia Privata-Urbanistica
P. Iva 00267720233
Via Piazza n. 4 – 37030 Lavagno
Telefono 045 8989311 - Fax 045 982546
e-mail: ufficiotecnico@comune.lavagno.vr.it
PEC: comune.lavagno.vr@pecveneto.it



Prot. n. 4758

Lavagno, lì 13 marzo 2025

ARCH.IEMBO DAVIDE
Via Marsala n. 89
VERONA

CERTIFICAZIONE DI DESTINAZIONE URBANISTICA

(art. 30 D.P.R. 06 giugno 2001 n. 380 e s.m.i.)

IL RESPONSABILE SETTORE III Edilizia Privata-Urbanistica

Vista la domanda dell'Arch. Iembo Davide protocollata in data 19/02/2025 al n. 3323

Visto l'art. 30 del D.P.R. 06 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Piano degli Interventi approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 23/12/2008 e pubblicato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in data 09/01/2009;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 del 08/02/2023 di approvazione della variante n.20 al Piano degli Interventi;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 18/09/2023 di approvazione della variante n.19 al Piano degli Interventi;

Vista la deliberazione del Presidente della Provincia di Verona n. 152 del 18 dicembre 2018 di approvazione della variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio Intercomunale per il Comune di Lavagno, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale Veneto n. 11/2004;

Vista la deliberazione n. 3 del 21/12/2021, pubblicata in G.U. n. 29 del 04/02/2022, della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, con la quale è stato adottato, ai sensi degli articoli 65 e 66 del D.Lgs. n. 152/2006, il primo aggiornamento del Piano di gestione del rischio di alluvioni di cui all'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e all'art. 7 del D.Lgs. n. 49/2010;

Visto il decreto del Sindaco del 31/12/2024 prot. n. 22092, con il quale viene conferito l'incarico di Responsabile del settore III - Edilizia Privata-Urbanistica all'arch. Andrea Bartoloni;

CERTIFICA

che gli immobili siti nel Comune di Lavagno, identificati catastalmente sulla base degli elementi presentati con la domanda e delle risultanze degli atti in possesso dell'ufficio, come alla distinta sottoindicata, hanno la destinazione urbanistica stabilita per le zone omogenee a fianco di ognuno e riportate all'interno del presente atto:

COMUNE DI LAVAGNO - SEZIONE UNICA		
FOGLIO	MAPPALE	ZONA PIANO DEGLI INTERVENTI
		VIGENTE P.I. N. 20
14	1136	Z.T.O. B/73
		Piano di gestione del rischio di alluvioni: - Pericolosità idraulica: parte moderata (P1) e parte media (P2) - Rischio idraulico: parte moderato (R1), parte medio (R2) e parte elevata (R3a)

Il presente atto non costituisce titolo, preconditione o altro impegno da parte dell'autorità comunale per le attività di cui all'art. 10 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e s.m.i..

Il presente atto ha validità di un anno, a condizione che non siano intervenute variazioni agli strumenti urbanistici.

La normativa generale che regola l'edificazione in tali zone è integralmente riportata nel "Regolamento Edilizio", "Norme Tecniche Operative" e "Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale" depositati disponibili per la consultazione presso l'Ufficio Tecnico Comunale, mentre quella specifica dei mappali interessati viene sotto riportata e allegata in copia

Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

IL RESPONSABILE SETTORE III
Edilizia Privata-Urbanistica
Arch. Andrea Bartoloni

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.
 Se stampato riproduce in copia l'originale informatico
 conservato negli archivi informatici del Comune*

ART. 104 Z.T.O. "B"

1. Sono ammesse le destinazioni d'uso di cui all'art.58, comma 2.
2. Ai fini del riordino urbanistico ed edilizio è ammesso l'intervento di demolizione dei fabbricati esistenti ed il recupero del volume anche eccedente l'indice di zona, nel rispetto delle distanze dagli edifici, dalle strade e del D.M. 1444/68.

ART. 58 DESTINAZIONI D'USO

1. L'utilizzazione funzionale delle diverse zone dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni, delle precisazioni contenute negli articoli specifici delle zone e nel Repertorio Normativo.
2. Nelle Z.T.O "A", "B" e "C" sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso:
 - residenza;
 - attività complementari e compatibili con la residenza, nella misura massima indicata dal Repertorio Normativo, quali:
 - esercizi di vicinato e medie strutture con superficie di vendita non superiore a 1.500 metri quadrati;
 - negozi;
 - studi professionali
 - agenzie commerciali;
 - esercizi pubblici per la ristorazione;
 - banche;
 - artigianato di servizio;
 - attrezzature e impianti pertinenti alle zone residenziali: cabine elettriche, telefoniche, impianti tecnologici, ecc.
 - attrezzature pubbliche o di interesse pubblico pertinenti gli insediamenti residenziali,
 - tutte quelle destinazioni d'uso che a giudizio del Comune siano ritenute compatibili con la destinazione d'uso residenziale;
 - le strutture ricettive di cui all'articolo 23 della L.R. 11/2013. Per la Zona A-Centri Storici, Corti Rurali e i Beni Culturali ed Ambientali, l'intervento deve avvenire nel rispetto dell'impianto strutturale e formale originario a seconda del grado di protezione e tipo di intervento individuato per ciascun edificio.
3. Sono esclusi dalle Z.T.O "A", "B" e "C":
 - attività industriali e artigianali
 - stalle, scuderie, allevamento animali, ecc.
 - magazzini e depositi anche all'aperto
 - tutte quelle destinazioni che, a giudizio del Comune, possano comportare molestia ad essere in contrasto con il carattere residenziale delle zona
 - nel Centro Storico, come individuato nella TAV. LR 50/2012 è sempre esclusa la localizzazione di medie strutture con superficie di vendita maggiore di 1.500 mq e di grandi strutture di vendita.
4. Nelle Z.T.O. "D" sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso:
 - a. nelle Z.T.O. "D1"
 - artigianale,
 - industriale,
 - attività complementari e compatibili
 - b. nelle Z.T.O. "D2"
 - artigianale,
 - industriale,
 - direzionale,
 - commerciale ivi compresi gli esercizi di vicinato, le medie strutture di vendita, singole o aggregate in forma di medio centro commerciale, le grandi struttura di vendita singole o aggregate in forma di grande centro commerciale e/o di parco commerciale. La localizzazione delle medie strutture con superficie di vendita maggiore di 1500 mq e delle grandi strutture di vendita è ammessa solo negli ambiti indicati negli elaborati grafici di piano.
 - attività complementari e compatibili,
 - c. nelle Z.T.O. "D3"
 - infrastrutture di servizio e di supporto alla mobilità, quali stazioni di servizio, autofficine, spazi espositivi, strutture turistico-ricettive previste dalla L.R. 11/2013 e di ristorazione
5. Nelle Z.T.O. "D" sono ammesse, in quanto attività complementari e compatibili:
 - uffici di pertinenza,
 - spacci per la vendita dei prodotti dell'attività la cui superficie non potrà superare il 30% dell'intera superficie coperta, con un massimo di mq 300,
 - impianti tecnologici,
 - locali per l'assistenza e il ristoro degli addetti.
6. Nelle Z.T.O. "D" sono escluse:
 - le residenze, con l'eccezione di quelle adibite ad alloggio di servizio, in misura non superiore ad 1 residenza per unità produttiva e con volume massimo complessivo pari a 500 mc. per unità produttiva;
 - e attività che, a giudizio del Comune, possono comportare molestia o pregiudizio alle zone residenziali vicine.

ALLEGATO alle Norme Tecniche Operative

REPERTORIO NORMATIVO

TIPO ZONA	NUMERO ZONA	Indice di edificabilità territoriale (Et)	Indice di edificabilità a fondiaria (Ef)	Superficie minima del lotto	Altezza Massima (h)	Altezza Massima di colmo (h)	Numero massimo di piani	Distanza minima dalla sede stradale (viabilità interna al PUA)	Rapporto di copertura max	Destinazione delle superfici scoperte a colture o giardini (minimo)	Destinazione delle superfici scoperte a passaggi pavimentati (massimo)	Modo di attuazione		NOTE E PRESCRIZIONI PARTICOLARI
												Intervento diretto	o PUA	
B	73	-	-	-	10.00	-	3	5.00	35	70	30	Intervento diretto o PUA	Intervento diretto o PUA	Ex PIRUEA n.3 – Ditta Mirandola sas – volume dichiarato mc.5800

ALLEGATO E.5.

- Titoli Abilitativi (lotti 2-



R

COMUNE DI LAVAGNO

Provincia di Verona

SERVIZIO TECNICO
Ufficio Edilizia Privata-UrbanisticaRif. Ns. prot. n. **11780** del **10.08.2007**
Pratica Edilizia n. **72/07**

Prot. n. 11172

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 33/2008



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

VISTA la domanda presentata in data **10.08.2007** prot. n. **11780** da Sig.

Scienza intesa ad ottenere il permesso di costruire per **la costruzione di un fabbricato ad uso residenziale** sull'area o sull'immobile distinto catastalmente come segue: Comune di Lavagno - Sez. Unica Foglio **14°** Mapp.n. **299 sub 1-2-3** sito in località **Vago** - **Via G. Galilei** secondo progetto a firma del Sig. **ing. DANI GIOVANNI** - C.F. **DNA GNN 76A29 H783Q** e **geom. DAVIDE BRUSCO** - C.F. **BRS DVD 66H20 L781S**;

ESAMINATA la documentazione dalla quale risulta che il Sig. I
vendono il terreno di cui sopra
- Amministratori e Legali Rappresentati

che quindi ha titolo per richiedere il suddetto permesso di costruire in qualità di proprietario come da atto di vendita rep. n. 16739 del Notaio dr. Paolo Carbone in data 19.06.2008 registrato a Verona il 23.06.2008 al n. 2676-Serie 1T e trascritto a Verona il 24.06.2008 n. 25771 R.G. - n. 16176 R.P e atto di vendita rep. n. 16785 del Notaio dr. Paolo Carbone in data 29.06.2008 registrato a Verona il 01.07.2008 al n. 2862-Serie 1T in corso di trascrizione;

VISTO il progetto delle opere allegato alla domanda di permesso di costruire;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 2371 del 09.08.2005 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 80 del 23.08.2005 con la quale veniva approvato definitivamente il Programma Integrato di riqualificazione Urbanistica Edilizia ed Ambientale

VISTA la Convenzione per la realizzazione del P.I.R.U.E.A rep. n. 311 in data 28.04.2008 del Segretario del Comune di Lavagno dr. Vincenzo Aramini registrato a Verona il 15.05.200 al n. 186 - serie 1 e trascritto a Verona il 22.05.2008 n 20766 R.G. - n. 13105 R.P.;

VISTA l'autocertificazione resa, in data 27.06.2007, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i. circa il rispetto delle norme igienico-sanitarie;

VISTO il parere espresso dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco in data 16.10.2007 prot. n.17791/PI;

A la valutazione preventiva delle prestazioni acustiche ai sensi del D.P.C.M. 05.12.1997 redatta dall'ing. Alessandro Baggio in data 21.03.2008;

VISTA la relazione geologica - geotecnica redatta dal Dr. Geologo Davide Dal Degan in data 03.04.2008;

A NORMA delle prescrizioni delle vigenti Norme di Attuazione del P.R.G.;

DATO ATTO che nel corso del procedimento istruttorio non sono state rilevate cause ostative al rilascio del presente permesso di costruire o elementi che possano legittimare la compressione dell'interesse legittimo del richiedente, come da istruttoria tecnica redatta dall'UTC;

VERIFICATO che la progettata opera di cui al presente permesso di costruire non rientra nei casi di permesso di costruire gratuito previsti dall'art. 16 e 17 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. ed è quindi previsto il versamento del seguente contributo ai sensi dell'art.81 L.R. n.61/85 e che la ditta ha versato in un'unica soluzione:

- oneri di urbanizzazione primaria	€ 10.290,35
- oneri di urbanizzazione secondaria	€ 10.804,86
- costo di costruzione	€ 8.285,45
- monetizzazione standards PIRUEA	€ 25.200,00
- diritti di segreteria	€ 575,00

La Ditta ha versato in un unico pagamento il sopraccitato contributo in data 11.07.2008.

TUTTI GLI IMPORTI SOPRA DESCRITTI SONO DA CONSIDERARSI SALVO CONGUAGLIO E/O ULTERIORI VERIFICHE;

VISTA la L.R. 27/06/1985 n° 61 e successive modificazioni ed integrazioni;

R I L A S C I A

Alla

PERMESSO DI COSTRUIRE

Per la costruzione di un fabbricato ad uso residenziale sull'area o sull'immobile distinto catastalmente come segue: Comune di Lavagno - Sez. Unica Foglio 14° Mapp.n. 299 – sub 1, 2, 3, in conformità al progetto presentato a firma del Sig. ing. Dani Giovanni e geom. Brusco Davide osservando le seguenti prescrizioni:

✓ **Servizio Tecnico**

- Le parti del piano interrato realizzate a confine dovranno avere l'estradosso di copertura al di sotto della quota 0,00 di caposaldo, al fine di garantire il rispetto delle norme sulle distanze dai confini.
- Le acque meteoriche dovranno essere disperse in superficie;
- Prima del rilascio del certificato di agibilità dovranno essere realizzate le opere di interesse pubblico così come previsto all'art. 5 della convenzione per la realizzazione del P.I.R.U.E.A rep. n. 311 in data 28.04.2008 del Segretario del Comune di Lavagno dr. Vincenzo Aramini;

Si richiamano le disposizioni del **D.P.C.M. del 01/03/1991** "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno" ed in particolare al punto 4 art. 1 relativo all'autorizzazione per attività temporanee, quali cantieri edili, in deroga dei limiti previsti dal decreto stesso.

CONDONO SALVI E IMPREGIUDICATI I DIRITTI DI TERZI.

I lavori dovranno essere iniziati entro dodici mesi dalla data di rilascio del presente permesso di costruire, pena la decadenza del permesso di costruire stesso ed il termine per l'ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere agibile, non può essere superiore a trentasei mesi dal loro inizio.

ULTERIORI PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE

- 1) *Le opere debbono essere realizzate conformemente al progetto presentato, che viene allegato al presente atto, vistato dal responsabile del servizio;
Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori senza il preventivo permesso di costruire rilasciato dal responsabile del servizio;*
- 2) *La data di inizio dei lavori dovrà essere preventivamente segnalata al competente ufficio tecnico comunale, su apposita domanda predisposta dallo stesso ufficio.*
- 3) *I lavori dovranno essere iniziati, a pena di decadenza, entro un anno dalla data di notifica del presente permesso di costruire ai sensi dell'art 78 della L.R. n° 61/85*
- 4) *Prima dell'inizio dei lavori, il titolare del permesso di costruire dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:*
 - *Per l'allacciamento all'acquedotto comunale dovrà essere inoltrata richiesta al Sindaco, mediante appositi moduli a disposizione presso l'ufficio tributi, in conformità a quanto previsto dal vigente Regolamento sull'uso e distribuzione dell'acqua potabile;*
 - *Predisporre in Cantiere un cartello indicante l'oggetto dei lavori, il Progettista, il Direttore dei lavori, l'Impresa, il Titolare e gli estremi del permesso di costruire;*
 - *Comunicare al Responsabile del servizio - edilizia privata - il nominativo del Direttore dei lavori e dell'impresa esecutrice;*
 - *Denuncia delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica all'Ufficio Tecnico Comunale, conservandone in cantiere la copia vistata;*
 - *Procedere al deposito della relazione tecnica per l'isolamento ed impianto termico ai sensi dell'art. 28 L. 10/1991, conforme al disposto del D.M. 13/12/1993;*
- 5) *I lavori dovranno essere ultimati entro il termine di tre anni dal loro inizio e il titolare del permesso di costruire deve darne immediata comunicazione al Sindaco. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine suddetto, il titolare del permesso di costruire deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso di costruire, in tal caso il nuovo permesso di costruire concerne la parte non ultimata;*
- 6) *Il termine di ultimazione dei lavori può essere prorogato eccezionalmente dal Responsabile del Servizio Tecnico, con provvedimento motivato, su richiesta del titolare del permesso di costruire, soltanto nel caso che durante l'esecuzione dei lavori oggetto del permesso di costruire, siano sopravvenuti fatti estranei alla volontà del titolare del permesso di costruire, opportunamente documentati, che abbiano ritardato l'esecuzione dei lavori medesimi.*
- 7) *L'inosservanza dei predetti termini di inizio e fine lavori, comporta la decadenza del permesso di costruire, così come comporta la stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il permesso di costruire stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano iniziati e vengano completati entro i termini sopra indicati;*
- 8) *Il titolare si impegna a segnalare qualsiasi cambiamento della destinazione d'uso dell'immobile oggetto del presente permesso di costruire ed a trasferire tale obbligo di comunicazione agli eventuali successori ed aventi causa, a comunicare le eventuali sostituzioni del progettista, Direttore Lavori e dell'assuntore dei lavori, dovranno essere tempestivamente denunciate dal richiedente o dagli interessati ed i subentranti sono tenuti alla sottoscrizione per accettazione.*
- 9) *Per l'esecuzione delle opere devono essere osservate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone od a cose ed il cantiere deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti le vie e gli spazi pubblici con un assito. Quando le opere di chiusura comportano l'occupazione temporanea di area pubblica il titolare del permesso di costruire è tenuto a chiedere la preventiva autorizzazione al Sindaco presentando domanda con l'indicazione della durata presumibile della occupazione e dello spazio occupato accompagnata con i disegni indicanti la località e l'estensione dell'occupazione stessa, mediante appositi moduli a disposizione presso l'ufficio tributi*
- 10) *La tinteggiatura dei prospetti se non espressamente approvata con il presente permesso di costruire dovrà essere preventivamente autorizzata;*
- 11) *Le opere per lo smaltimento delle acque luride dovranno essere realizzate conformemente al progetto e, per l'immissione degli scarichi nelle fognature o nel sottosuolo, il titolare del permesso di costruire è tenuto ad osservare le prescrizioni contenute nel D.Lgs. n. 152/99 e quelle contenute nell'apposito regolamento comunale e dovranno essere autorizzati dal Sindaco. A tale scopo dovrà essere presentata apposita istanza per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico;*

...enga rispettato l'art. 11 di cui all'allegato C della L.R. n. 22/97 "Norme per la prevenzione inquinamento luminoso";

- 13) Il fabbricato non potrà essere abitato senza la preventiva autorizzazione di agibilità. La relativa istanza dovrà essere presentata all'Ufficio Tecnico comunale unitamente a:
- Dichiarazione del direttore dei lavori ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
 - Dichiarazioni di collaudo degli impianti ai sensi dell'art. 11 L. n° 46 del 05/03/1990;
 - Idonea documentazione dell'avvenuto smaltimento dei materiali di risulta, provenienti dall'intervento oggetto di permesso di costruire;
 - Certificato di collaudo del Comando dei V.V.F. o la dimostrazione dell'avvenuto espletamento delle procedure per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi, quando dovuto;
 - Deposito del certificato di collaudo statico presso l'ufficio tecnico comunale ai sensi della L. n° 1086 del 05/11/1971 e L.R. n° 11 del 13/04/2001;
 - Denuncia di accatastamento all'UTE di Verona;
- 14) La pubblicazione all'Albo Pretorio del presente permesso di costruire verrà disposta per estratto mediante apposito elenco contenente le seguenti indicazioni:
- titolare del permesso di costruire;
 - località e tipo dell'intervento.

Dal Municipio, addì 29 luglio 2008



Il Responsabile del Servizio Tecnico
Geom. Michele Rossi

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi notificato il presente permesso di costruire, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 380/2001, e successive modificazioni ed integrazioni, mediante consegna di copia a mano del Sig.

LERCO LORELLA (COLLABORATRICE)

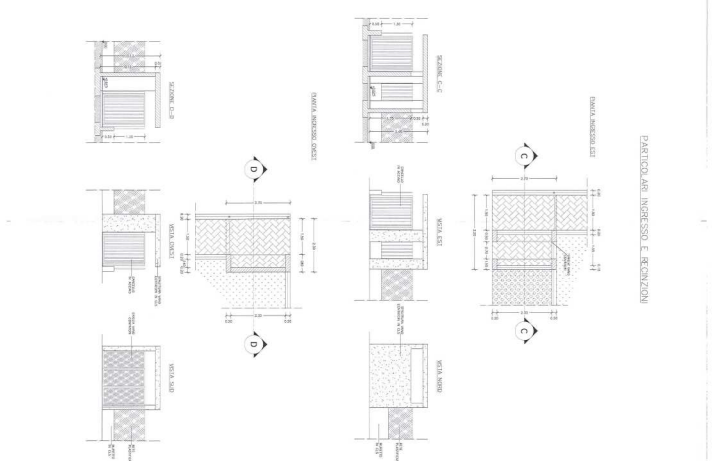
Addì, 29/07/08

IL RICEVENTE



IL MESSO COMUNALE

Il presente Permesso di Costruire è composto da n. 4 pagine.



COMUNE DI LAVAGNO
 Provincia di Verona
ALEGATO AL FERNICO DI COSTRUIRE
 N. 33 del 29 LUG. 2008
 LAVAGNO, il 29 LUG. 2008
 Il Resp. del Servizio Tecnico
 Geom. Marco G. G. G.

PROGETTO
COMUNE DI LAVAGNO
 14 APR. 2008
 Plan n. 02/07/05/08

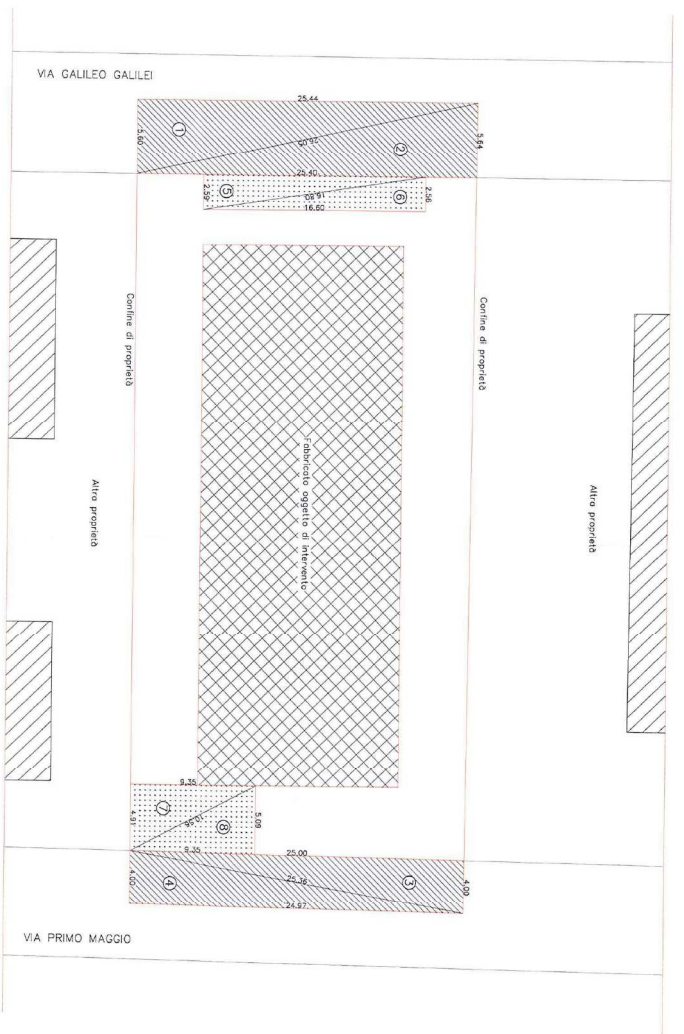
PER LA COSTRUZIONE
 DI UN FABBRICATO AD
 USO RESIDENZIALE IN
 VIA G. GALILEI N° 14

PROPRIETA':
 IL PROGETTISTA
 L'IMPRESA
 I PROPRIETARI



DATA: 31/03/2008 | SCALA: 1:200

STUDIO TECNICO DI PROGETTAZIONE
 DANIELLO GIOVANNINI
 via S. Zeno, 12 - 37060 - 045721
 BIRISCO GIRONI DAVIDE
 Tel. 0458781422 Fax 0458781423 e-mail: gironi@stt.it



LEGENDA

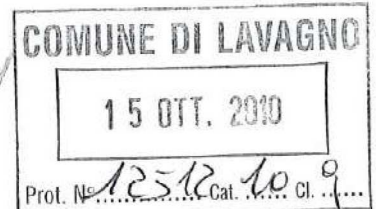
	cessione strada
	parcheggio e/o area verde

STANDARDS PRIMARI		STANDARDS SECONDARI	
DOVUTI		DOVUTI	
3,5 mq x 39=mq 136,50 parcheggi	mq 242,79	DOVUTI	
5,0 mq x 39=mq 195 verde attrezzato	mq 89,49	DOVUTI	9
3,0 mq x 39=mq 117 art. 16 N.T.A. da monetizzare	mq 117 art. 16 N.T.A. da monetizzare		
	mq 449,28		

AREE DA CEDERE O CON VINCOLO DI DESTINAZIONE D'USO

Calcolo aree con formula di Erone $A = \frac{1}{2} \sqrt{(a+b)(a-b)(a+c)(a-c)}$

Identificazione	lato "a"	lato "b"	lato "c"	semiperimetro "p"	Area
①	25,44	26,05	5,60	28,55	71,23
②	26,05	5,64	25,40	25,40	71,63
③	25,00	4,00	25,36	27,18	50,00
④	25,36	24,97	4,00	27,17	49,53
⑤	16,60	16,80	2,59	18,00	21,50
⑥	16,80	2,56	16,50	17,98	21,25
⑦	9,35	10,56	4,91	12,41	22,95
⑧	10,56	5,09	9,35	12,50	23,79
					TOT 242,79
					TOT 89,49



COMUNE DI LAVAGNO

PROVINCIA DI VERONA

C.A.P. 37030
Cod. Fisc. e P. Iva 0026772 023 3

DIA 88/10

Tel. 045.8989311
Fax 045.982546

AI

Responsabile del Servizio Tecnico
del Comune di Lavagno

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ - D.I.A. (artt. 22, 23 DPR TU 06.06.01 n. 380)

Il Sottoscritto:

Nome/Cognome Cod. Fiscale ..
Luogo e data di nascita ...
Residente a .
In qualità di legale rappresentante della ditta
Con sede a .
C.F./P.IVA

DATI RELATIVI ALL'IMMOBILE

Ubicazione : via *G. GALVEI* n.c. piano.....
Dati catastali : Catasto Terreni Catasto Fabbricati
Foglio N. *16* Particella/e N. *299* sub..... (denuncia di variazione n...../.....)
Destinazione d'uso attuale **ZTO**

DENUNCIA

di voler realizzare nell'immobile sopraindicato l'intervento seguente:

- Interventi edilizi minori, (manutenzione straordinaria – restauro), art. 22 comma 1, DPR 380/01**
- Interventi di variante al permesso di costruire, art. 22 comma 2, DPR 380/01**
- Ristrutturazione edilizia** comprensivo di demolizione e ricostruzione con la **stessa volumetria e sagoma**, di cui art. 3 comma 1 p.to d, ai sensi art. 22 comma 3 p.to a;
- Intervento di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica, ai sensi art. 22 comma 3 p.to b;**
- Intervento di nuova costruzione, ai sensi art. 22 comma 3 p.to c;**
- DIA in Sanatoria:**
 - Ai sensi art. 37 comma 4 DPR 380/01** (sanzione da € 516 a € 5164)
 - In corso d'opera, art. 37 comma 5 DPR 380/01,** (sanzione fissa € 516)
- Autorizzazione ambientale** ai sensi TU DLgs 42/04 artt.: [] 159 – [] 167
- Altro** _____ ;

ATTESTA

di essere legittimato/i alla presentazione della denuncia di attività ai sensi dell'art. 4 della L. n.10/1977 e di non violare diritti di terzi o condominiali.

Titolo abilitativo atto n.

DICHIARA

A tal fine, consapevole/i della responsabilità cui può/possono andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, come previsto dal TU 445/2000 e successive modificazioni, e del fatto che in caso di dichiarazioni non veritiere si ha la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della presente dichiarazione;

- che i lavori suindicati inizieranno trascorsi almeno **TRENTA giorni** dalla **data di presentazione della stessa oppure, in caso di contestuale richiesta di deroghe, nulla osta o autorizzazioni per immobili vincolati, decorsi i trenta giorni dal rilascio del relativo atto d'assenso. Qualora l'immobile sia sottoposto ad un vincolo la cui tutela compete, anche in via di delega, alla stessa amministrazione comunale, il termine di trenta giorni decorre dal rilascio del relativo atto di assenso. Ove tale atto non sia favorevole, la denuncia è priva di effetti, ovvero qualora il relativo nulla-osta fosse annullato dall'Ente a cui compete la vigilanza sull'osservanza del vincolo. (art. 23 comma 3 TU DPR 380/01)**
- di essere a conoscenza che l'esecuzione delle opere denunciate è subordinata alla medesima disciplina definita dalle norme nazionali e regionali vigenti per le corrispondenti opere eseguite su rilascio di concessione edilizia e che il termine massimo di validità è fissato in tre anni, con l'obbligo di comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori;
- non sono in corso di trattazione altri progetti edilizi sull'area / immobile oggetto dell'intervento;
- che lo stato attuale dell'immobile, così come rappresentato graficamente negli elaborati progettuale, risulta legittimato dai seguenti atti amministrativi:
- che nel caso in cui il materiale di risulta non venga reimpiegato, al fine di non costituire rifiuto, la discarica prescelta per lo smaltimento di detto materiale è:.....

COMUNICA

- che il **progettista** delle opere è..

- che la **direzione dei lavori**

è assunta dal progettista sopra indicato;

è affidata al seguente professionista(vedi scheda seguente)

- che i **lavori sono eseguiti**:

in economia diretta

tramite l'impresa (vedi scheda seguente)

SI SOLLEVA

il Comune di Lavagno da ogni responsabilità nei confronti dei terzi .

Data 15/10/2010.....

Firma.....

.....

COMUNICAZIONE ASSUNZIONE ESECUZIONE LAVORI

Il sottoscritto ..

.....

consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, come previsto dagli artt. 496 c.p. e dagli art. 75 e 76 del TU "disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" DPR 445/2000 e successive modificazioni,

DICHIARA

di essere il **legale rappresentante pro tempore** dell'impresa ..

N ; ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 (art. 90, comma 9) allega:

- Copia della notifica preliminare trasmessa all'Azienda Unità Sanitaria Locale e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08;
- Documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- Dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della documentazione prevista dalle lettere a) e b) dell'allegato XVII del D.Lgs. n. 81/2008;

COMUNICA

di accettare, ai sensi dell'art. 11, della Legge n°135/97, l'incarico di **esecutore dei lavori** relativi alle opere di cui alla presente D.I.A. inoltrata a norma dell'art. 22 DPR 380/01.

Data, 15/10/2010

(Spazio per timbro dell'impresa)

COMUNICAZIONE DI ACCETTAZIONE INCARICO DIREZIONE DEI LAVORI

Il sottoscritto tecnico
nato a il residente /domiciliato in
Via n. telefono (11).....
Iscritto all'Ordine / Albo de..... al n.

consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, come previsto dagli artt. 496 c.p. e dagli art. 75 e 76 del TU "disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" DPR 445/2000 e successive modificazioni,

DICHIARA

di essere regolarmente iscritto all'Albo/Ordine degli /dei.....
di..... n.....

COMUNICA

di accettare l'incarico di **direttore dei lavori** relativi alle opere di cui alla presente D.I.A. inoltrata ai sensi art. 22 DPR 380/01.

Data , timbro professionale

Firma (12)

.....

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA IN COPIA

nello specifico vedere l'allegato seguente, anche per il numero delle copie

- Relazione di asseveramento** (allegato alla presente) .
- δ Certificazioni, dichiarazioni, ecc.
- δ Estratto di mappa catastale in scala 1 / 1000 con individuazione dell'immobile .
- δ Visura catastale aggiornata .
- δ Atto di proprietà o dichiarazione sostitutiva attestante la proprietà .
- Relazione tecnica descrittiva dell'intervento .
- Elaborati progettuali debitamente quotati dello stato attuale / di progetto / sovrapposto .
- δ Documentazione fotografica con particolare riferimento alla zona di intervento.
- Versamento pari a € 84,00 a titolo di diritti di segreteria da versarsi con bollettino di c/c. postale n.10037372 intestato a Comune di Lavagno - Tasse concessioni comunali – Servizio di Tesoreria – Via Piazza – 37030 Lavagno
- δ Versamento pari a € 125,00 a titolo di diritti di segreteria relativi all'autorizzazione ambientale ai sensi D.Lgs. n. 42/04 da versarsi con bollettino di c/c. postale n.10037372 intestato a Comune di Lavagno - Tasse concessioni comunali – Servizio di Tesoreria – Via Piazza – 37030 Lavagno
- δ Attestazione di versamento a titolo di oneri concessori e/o sanzione, accompagnata da calcoli analitici esplicativi, da versarsi presso la Tesoreria Comunale Unicredit Banca S.p.A. – Agenzia di Vago avente il seguente CODICE IBAN: **IT20Q0200859520000003465278**
- δ Altro.....

N.B.: la presente denuncia, contenente anche dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi del TU DPR 445/2000, qualora sia presentata personalmente dal denunciante deve essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto a riceverla, oppure può essere presentata già firmata, per posta, per fax o da una terza persona unitamente a copia fotostatica di un documento di identità valido del sottoscrittore.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

Data,.....

(Firma del dipendente addetto
a ricevere la documentazione)

.....

**ASSEVERAZIONE
ALLEGATA ALLA DENUNCIA INIZIO ATTIVITA'**

Nell'anno 2010 il giorno 15 del mese di OTTOBRE

Il sottoscritto _____

nato a VERONA

residente in S.

iscritto all'albo prof

Codice fiscale n.

Telefax n. 045

Studio professione

ACCERTATO

che l'intervento risulta assoggettabile alla disciplina della Denuncia di Inizio Attività ai sensi dell' articolo 22 DPR 380/01.

DICHIARA

che le opere da realizzare, come individuate negli allegati elaborati progettuali, vengono dettagliatamente descritte nella relazione tecnica allegata, che fa parte integrante e sostanziale della presente asseverazione.

Dichiara inoltre che l'immobile oggetto dell'intervento è assoggettato ai seguenti strumenti urbanistici:

DICHIARA INOLTRE

Con riferimento alla **destinazione d'uso** (residenziale industriale artigianale agricola turistica commerciale direzionale) dell'immobile che:

- | | |
|-------------------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> | l'intervento in oggetto non modifica la destinazione d'uso esistente dell'immobile che è la seguente:
_____ |
| <input type="checkbox"/> | l'intervento in oggetto comporta il cambio di destinazione d'uso dell'immobile da _____ a _____ |

Con riferimento alle norme per il superamento delle **barriere architettoniche** di cui alla Legge 9 gennaio 1989, n. 13 e al D.M. LL.PP. del 14 giugno 1989, n. 236 e alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104 (per edifici pubblici o privati aperti al pubblico), che:

- | | |
|-------------------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> | le opere previste non rientrano nel campo di applicazione della suddetta normativa |
| <input type="checkbox"/> | le opere previste sono conformi al requisito di adattabilità ai sensi di legge |
| <input type="checkbox"/> | le opere previste sono conformi al requisito di visitabilità ai sensi di legge |
| <input type="checkbox"/> | le opere previste sono conformi al requisito di accessibilità ai sensi di legge |

Con riferimento al **vincolo monumentale/archeologico** ai sensi degli artt. 10-11-12 del D.Lgs n. 42/04 (**già 1089/39**) che:

<input checked="" type="checkbox"/>	l'immobile non è assoggettato a tale vincolo
<input type="checkbox"/>	l'immobile è assoggettato a tale vincolo (edificio notificato) ed è stata acquisita l'autorizzazione dalla competente Soprintendenza n. _____ del _____

Con riferimento al **vincolo paesaggistico** ai sensi degli artt. 134 e 142 del D.Lgs n. 42/04 (**già 1497/39**) che:

<input checked="" type="checkbox"/>	l'immobile non è assoggettato a tale vincolo
<input type="checkbox"/>	l'immobile è assoggettato a tale vincolo ma non sono previste modifiche all'aspetto esteriore dell'edificio; pertanto ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/04 non è richiesta l'Autorizzazione Beni Ambientali
<input type="checkbox"/>	l'immobile è assoggettato a tale vincolo e la presente D.I.A. si intende come contestuale domanda di autorizzazione Beni Ambientali ai sensi dell'art. 159 D.lgs. 42/04.

Con riferimento al rispetto delle norme in materia di **sicurezza e prevenzione incendi** che:

<input checked="" type="checkbox"/>	gli impianti e le attività previsti non sono soggetti a certificato di prevenzione incendi da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in quanto non rientrano tra quelli elencati dal D.M. 16 febbraio 1982 e sono stati comunque progettati nel rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza e prevenzione incendi
<input type="checkbox"/>	gli impianti e le attività previsti sono soggetti a certificato di prevenzione incendi da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, in quanto rientrano tra le attività elencate dal D.M. 16 febbraio 1982 e che è stato rilasciato in data _____, prot. N. _____, pratica n. _____ il parere di conformità di cui all'art. 2 comma 2 del D.P.R. n. 37/98.

Con riferimento alla **Legge 5 marzo 1990, n. 46** e al relativo regolamento di attuazione che:

<input checked="" type="checkbox"/>	le opere previste non richiedono il progetto dell'impianto
<input type="checkbox"/>	Le opere previste richiedono il progetto dell'impianto e lo stesso viene presentato contestualmente alla presente DIA

Con riferimento alle disposizioni di cui alla **Legge 5 novembre 1971, n. 1086** che

<input checked="" type="checkbox"/>	le opere previste non riguardano opere in cemento armato o a struttura metallica
<input type="checkbox"/>	le opere previste riguardano opere in cemento armato o a struttura metallica e la relativa denuncia viene depositata contestualmente alla presente D.I.A.

Con riferimento alle disposizioni di cui alla **Legge 9 gennaio 1991, n. 10** e relativo regolamento attuativo, che

<input checked="" type="checkbox"/>	l'intervento previsto non è assoggettato alle stesse
<input type="checkbox"/>	l'intervento previsto e' assoggettato ed i relativi elaborati vengono presentati contestualmente alla presente D.I.A.

Con riferimento allo **smaltimento dell'amianto** di cui all'art. 34 del D.lgs 277/91:

<input checked="" type="checkbox"/>	che le opere previste non comportano smaltimento di strutture o parti di esse in amianto (es. eternit)
<input type="checkbox"/>	che le opere previste comportano smaltimento di strutture o parti di esse in amianto (es. eternit) ed è stata acquisita l'autorizzazione dell'A.S.L. n. _____ del _____ che si allega in copia alla presente.

Con riferimento agli interventi interni alle zone individuate dal D.M. Ambiente 23/2/2000 (**siti inquinati**):

<input checked="" type="checkbox"/>	Che le opere previste ricadono in ambito esterno alla perimetrazione dei siti inquinati.
<input type="checkbox"/>	Che le opere previste ricadono in ambito interno alla perimetrazione dei siti inquinati ma non prevedono interventi che interessano il terreno.
<input type="checkbox"/>	Che le opere previste ricadono in ambito interno alla perimetrazione dei siti inquinati e si allega l'analisi della qualità dei terreni ai sensi del D.M. Ambiente 471 del 25/10/1999, corredata da dichiarazione da parte di professionista abilitato che il sito in oggetto non è inquinato.

Con riferimento al **contributo concessorio** dovuto ai sensi del DPR 380/01 e legge regionale 61/85, che per le opere previste:

<input checked="" type="checkbox"/>	non sono dovuti		
<input type="checkbox"/>	Sono dovuti ed ammontano ad	€	Per oneri di urbanizzazione primaria
		
		€	Per oneri di urbanizzazione secondaria
		
	€	Per il contributo di proporzionale al costo di costruzione	
		
	€	Altro (per casi specifici esempio: monetizzazione parcheggi, oneri ambientali, ecc.)	
		

Con riferimento alla **rappresentazione dello stato attuale** nell'allegato elaborato grafico è conforme allo stato dei luoghi, anche in riferimento alla destinazione d'uso che:

<input checked="" type="checkbox"/>	È conforme all'ultimo stato autorizzato con titoli abilitativi edilizi relativi al fabbricato (precedenti <u>PERMESSO DI COSTRUIRE N. 33 DEL 29/07/2008</u>)
<input type="checkbox"/>	Riguarda immobile edificato ante 1942 (centri abitati) o 1967 (fuori centri abitati o di espansione)

Che le opere:

<input checked="" type="checkbox"/>	le opere previste non interessano parti di fabbricato oggetto di condono edilizio ai sensi della vigente normativa
<input type="checkbox"/>	le opere previste interessano parti di fabbricato oggetto di condono edilizio ai sensi della vigente normativa cui PE.....

A. le opere in progetto **rispettano** le prescrizioni previste dalle seguenti normative :

- L. n.36/2001 e dalla L.R.V. n.27/1993 (fasce di rispetto da **elettrodotti** esistenti).
- art.338 del R.D. n.1265/1934 e dall'art.57 del DPR n.285/1990 (fasce di rispetto **cimiteriali**).
- D. Lgs. 152/1999 (fasce di rispetto da **pozzi e sorgenti**).
- N.T.A. vigenti e dal Codice della Strada in relazione alle fasce di rispetto **stradali**.
- Deliberazione di Giunta Regionale n.7949/1989 (distanze da **allevamenti intensivi**).

B. (eventuale - **potenzialità edificatoria del lotto** di pertinenza del progettato intervento edilizio in relazione a preesistenze vincolanti alla data di entrata in vigore del P.R.G.C.) che l'area di pertinenza del fabbricato in progetto necessaria per l'edificazione dello stesso secondo i parametri urbanistici previsti dal vigente P.R.G.C., zona territoriale omogenea _____, catastalmente distinta nel foglio _____ mappali n. _____ della superficie reale di mq. _____ ha una potenzialità edificatoria sufficiente alla realizzazione del fabbricato in progetto.

Tutto ciò premesso il sottoscritto tecnico

ASSEVERA

La conformità delle opere da realizzare, come individuate negli allegati elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici adottati e approvati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico – sanitarie, del codice della strada e delle norme tecniche vigenti in materia in relazione alla tipologia di intervento proposto, anche se non espressamente indicate nell'elenco sopra riportato.

Si impegna altresì ad emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità delle opere eseguite al progetto allegato e produrne copia al Comune in allegato alla dichiarazione di fine lavori, nonché ad adempiere agli obblighi di cui alle seguenti leggi:

- L. n.1086/1971 (opere in cemento armato e assimilabili),
- L. n.10/1991 (contenimento dei consumi energetici),
- L. n.46/1990 (impianti tecnici),
- L. n.13/1989 e L. n.104/1992 (barriere architettoniche),
- D.P.R. n.37/1998 e D.M.I. 04.05.1998 (prevenzione incendi),
- L. n.447/1995 e relativi decreti attuativi (inquinamento acustico),
- D. Lgs. n.152/99 (tutela delle acque, scarichi).

Data 15/10/2010



IL PROGETTISTA
(timbro e firma)



Avvertenze:

Il presente modello di asseverazione va compilato in ogni sua parte, pena l'improcedibilità della D.I.A.

DATI TECNICI DI PROGETTO (a cura del progettista incaricato)

A) IMMOBILE

- L'immobile è censito all'Agenzia del Territorio di Verona come segue:

N.C.T.R. al FG 16 mapp. 299

N.C.E.U. Sez. _____ Foglio 16, mapp. 299 ;

- DESTINAZIONE DI PRG: _____ ;
- PIANO ATTUATIVO denominato _____ approvato con delibera del C.C. n. _____ del _____
- RICADENTE ALL' **INTERNO** / **ESTERNO** DEL PERIMETRO DEL CENTRO ABITATO ai sensi del codice della strada
- PRECEDENTI ¹ _____

B) INDICI URBANISTICO - EDILIZI

	STATO ATTUALE	PREVISIONI P.R.G.	DATI PROGETTO
1. Superficie del lotto mq	ξ _____ ξ	ξ _____ ξ	ξ _____ ξ
2. Volume mc	ξ _____ ξ	ξ _____ ξ	ξ _____ ξ
3. I di e di edifi abilità m /mq	ξ _____ ξ	ξ _____ ξ	ξ _____ ξ
4. rea aperta mq	ξ _____ ξ	ξ _____ ξ	ξ _____ ξ
5. Rapporto di apertura %	ξ _____ ξ	ξ _____ ξ	ξ _____ ξ
6. ltezza ml	ξ _____ ξ	ξ _____ ξ	ξ _____ ξ
7. Pia i bitabili .	ξ _____ ξ	ξ _____ ξ	ξ _____ ξ
8. Dista ze dai o fi i ml	ξ _____ ξ	ξ _____ ξ	ξ _____ ξ
9. Dista za dal iglio stradale ml	ξ _____ ξ	ξ _____ ξ	ξ _____ ξ
10. Dista za tra fabbr ali ml	ξ _____ ξ	ξ _____ ξ	ξ _____ ξ
11. Superfi ie s aperta a verde mq	ξ _____ ξ	ξ _____ ξ	ξ _____ ξ
12. Superfi ie s aperta pavime tata mq	ξ _____ ξ	ξ _____ ξ	ξ _____ ξ

C) AUTORIMESSE E PARCHEGGI

	ST TO TTU LE	PREVISIONI P.R.G.	D TI PROGETTO
13. Co fro to - utorimesse per u ità abitative .	ξ _____ su _____ ξ	ξ _____ su _____ ξ	ξ _____ su _____ ξ
14. <input type="checkbox"/> i deroga per par heggi (art. 9 L. 122/89) mq	ξ _____ ξ	ξ _____ ξ	ξ _____ ξ
15. Superfi ie omplessiva a par heggio (L. 122/89) mq	ξ _____ ξ	ξ _____ ξ	ξ _____ ξ
16. ltro..... mq	ξ _____ ξ	ξ _____ ξ	ξ _____ ξ

D) DESTINAZIONE D'USO

		SUP. LORD TT.	SUP. LORD PROG.	PREVISIONI P.R.G.
17. Reside ziale	° u ità att. _____ / prog. _____	m	ξ _____ ξ	ξ _____ ξ
18. I dustriale	° u ità att. _____ / prog. _____	mq	ξ _____ ξ	ξ _____ ξ
19. rtigia ale	° u ità att. _____ / prog. _____	mq	ξ _____ ξ	ξ _____ ξ
20. Commer iale	° u ità att. _____ / prog. _____	m	ξ _____ ξ	ξ _____ ξ
21. Direzio ale	° u ità att. _____ / prog. _____	m	ξ _____ ξ	ξ _____ ξ
22. Rurale	° u ità att. _____ / prog. _____	mq	ξ _____ ξ	ξ _____ ξ
23. _____	° u ità att. _____ / prog. _____	mq/m	ξ _____ ξ	ξ _____ ξ

¹ Indicare eventuali concessioni, condoni, varianti o altro.



Allegati alla presente D.I.A.:

A - ELABORATI GRAFICI (n.2 copie)

N.B. I di are, sulle **piante** e sulle **sezioni**, le parti da demolire e da ostruire, rispettivamente colore giallo e rosso;

			utc
1)	<u>Planimetria da estratto catastale</u> aggiornato (1:1000 o 1:2000) orientata, indicante i numeri dei mappali di proprietà interessati dall'intervento (dovrà ovviamente essere indicata l'atto di proprietà: caso contrario, dovrà essere prodotta dettagliata corrispondenza catastale);	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2)	<u>Planimetrie</u> scale 1:500/1:200 o : a) posizione e di P.R.G. b) evidenze e eventuali allargamenti stradali c) misure del lotto d) distanze da confini e) distanze da fabbricati f) distanze da strade g) alberature esistenti h) quote lotto o profilo sistemazione e degli spazi esterni	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
3)	<u>Planimetria</u> dettagliata o individuazione standard a paraggio e relativo alolo - L. 122/1989	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4)	Sezioni e partiolari ostruttivi ai sensi dell'art. 2 della L.R. 21/1996	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5)	<u>Plante</u> quotate in scala 1:100 dei vari piani e della copertura indicati: a) destinazione e d'uso b) dimensioni esterne e interne c) dimensioni interne d) piante di eventuali fabbricati da demolire	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
6)	<u>Sezioni</u> in scala 1:100, sia longitudinali che trasversali oltre che eventuali sigillificative, indicati: a) quote ai vari livelli riferite allo 0.00 b) altezze interne e spessore solai c) altezze grondaie d) indicazioni e materiali strutture orizzontali e) individuazione e andamento terreni circostanti	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
7)	<u>Prospetti</u> in scala 1:100 su tutti i lati, definiti nei partiolari architettonici (o tori interne, modanature, mensole di gronda) e nel caso che l'edificio si affacci ad altri esistenti, il prospetto su strada dovrà comprendere anche la rappresentazione dei fabbricati contigui.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8)	<u>Tabella</u> indicante la metratura dei vari locali, con l'indicazione e dei rapporti di aereo-illuminazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9)	<u>Elaborato grafico</u> relativo all'ultimo stato approvato o titoli abilitativi edilizi relativi al fabbricato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10)	<u>Tavola e relazione</u> che evidenzia la potenzialità edificatoria del lotto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11)	<u>Tavola</u> relativa agli scarichi reflui	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

12)	<u>Tavola relativa alla L. .13/1989 e L. .104/1992</u> he evidenze:		
	a) s ale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	b) as e sori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
) bag i adattabilità/a essibilità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	d) per orsi omu i	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

B - DOCUMENTAZIONE – in duplice copia

1)	<u>Relazio e te i a des rittiva</u> dell'i terve to proposto i 2 opie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2)	Relazio e te i a attesta te l'esiste za di pia i attuativi ave ti le aratteristi he di ui all'art. 1, omma 6, lett. C. della L. .443/2001	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3)	<u>Estratto foglio partita</u> o pla imetrie atastali per ambi di desti azio e d'uso .1 opia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4)	<u>Estratto P.R.G. vige te</u> .1 opie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5)	<u>Do ume tazio e fotografi a</u> o a goli riprese	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6)	<u>Modello IST T</u> (per uove ostruzio i, ampliame ti)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7)	<u>Relazio e te i a e al oli</u> , ai se si dell'art. 2 della L.R.V. 21/1996, ai fi i della deroga per volumi, altezze	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8)	<u>tto otorio</u> dimostra te la preesiste za di a essori / superfetazio i al 1945 e foto opia do ume to d'ide tità del ri hiede te	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9)	<u>Co se so o fi a te - o domi i</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

C – DOCUMENTI AI FINI DEL CALCOLO DEL CONTRIBUTO DI CONCESSIONE

1)	Cal olo volume urba isti o più a essori per AUTOdeterminazione osto di ostruzio e	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2)	S heda parametri a ovvero preve tivo di spesa per AUTOdeterminazione del o tributo sul osto di ostruzio e	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3)	Pia te e sezio i quotate o il omputo del volume per AUTOdeterminazione degli o eri di urba izzazio e	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

D - ATTI DI VINCOLO (da registrarsi e trascriversi prima della domanda di agibilità)

1)	Vi olo di porti ato ad uso ollettivo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2)	Vi olo perti e ziale per par heggi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

3)	ltro _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
----	------------	--------------------------	--------------------------

E - ALLEGATI SPECIALI (L.R.V. n.24 1985) PER AZIENDE AGRICOLE

1)	testazio e I.R. (o auto certifi azio e) sulla qualità d'impre ditore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2)	<u>Certificato catastale colture</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3)	<u>testazio e I.R. delle colture i atto</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4)	<u>Di chiarazio e asse za vi oli " o aedifi a di" e relativa tavola dimostrativa</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5)	<u>Relazio e agro omi a</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6)	<u>Pla imetria catastale riporta te l'i tero fo do rusti o per u diametro di 4.000 m.</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7)	<u>pprovazio e del pia o agrituristi o azie dale prese tato ai se si dell'art. 3 della L.R.V. .9/1997</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8)	Impeg o a o edere la proprietà per 10 a i (agriturismo)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9)	Vi oli "Desti azio c d'uso" e " o aedifi a di" ai se si degli artt.3 e 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10)	Vi olo di "desti azio e d'uso" ai se si dell'art. 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

F - EVENTUALI ATTI GIA' RILASCIATI:

- utorizzazio e ambie tale/paesaggisti a ai se si dell'art. 151 del D. Lgs. .490/1999;
- utorizzazio e idrogeologi o-forestale ai se si dell'art. 20 della L.R.V. .58/1994;
- utorizzazio e i deroga ai se si dell'art.46, omma 6 del Regolame to di ese uzio e del C.d.S.;
- Nulla-osta zie da U.S.L. 20
- Parere preve tivo Vigili del Fu o

Si dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.45 2000, che tutte le copie degli allegati presentati (tavole progettuali, documentazione fotografica, ecc.) sono identiche.

IL PROGETTISTA





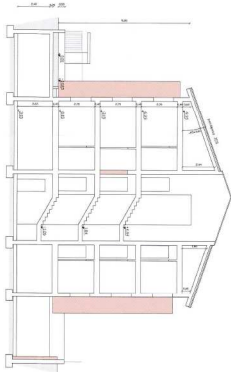
PROGETTO

ESISTENTE: VILLO DI MARCHIO
 PROVENIENZA: P. MARCONI 10
 N. IDENTIFICATIVO: 295-07-2008
 N. DEI LOCALI: 14
 L'IMPRESA: G. CALLEN N° 14

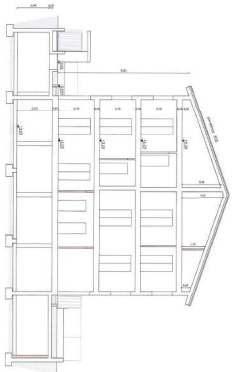
VARIANTE AL
 PROGETTO
 COSTRUIRE N. 33 DEL
 295-07-2008 DI UN
 RESIDENZIALE IN VIA
 G. CALLEN N° 14

PROGETTO
 STATO DI VARIANTE 3
 TAVOLA 3
 AUTORE: [Logo]
 DATA: [Logo]

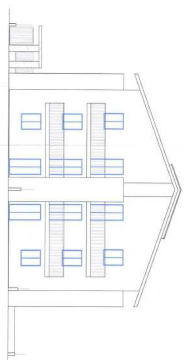
SEZIONE A-A



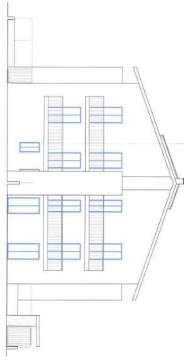
SEZIONE B-B



EST



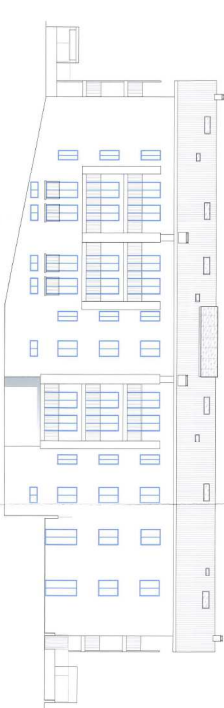
OVESTI



SUD



NORD



COMUNE DI LAVAGNO PROVINCIA DI VERONA

PROGETTO

COMUNE DI LAVAGNO

1:5000

1:5000

LOCALITÀ: MACO DI LAVAGNO

PROPRIETÀ: ...

IL PROGETTISTA

L'IMPRESA

I PROPRIETARI

VARIANTE AL PERMESSO N. 33 DEL 29-07-2008 DI UN FABBRICATO AD USO RESIDENZIALE IN VIA G. GALILEI N° 14



TAVOLA 4

TAVOLA DEI COLORI

DATA: 04/02/2010

SCALE: 1:5000

REDAZIONE TECNICA ...

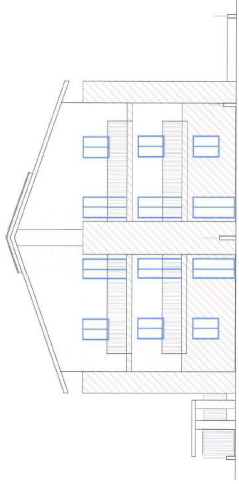


COLORE A

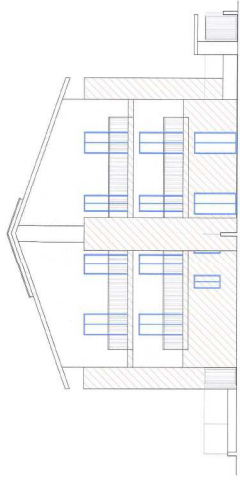


COLORE B

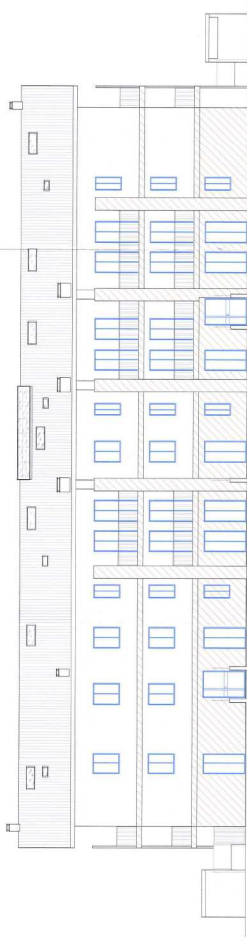
EST



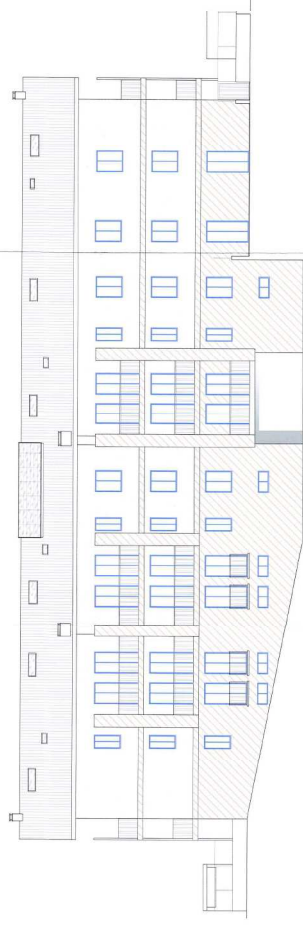
OVEST



SUD



NORD





COLORE A



COLORE B

and • fill material
T-Straps 13



COMUNE DI LAVAGNO

Provincia di Verona

SERVIZIO TECNICO
Ufficio Edilizia Privata-Urbanistica



Prot. n. 416

P.E. n. 72/07

CERTIFICATO DI AGIBILITA' PARZIALE

(Permesso di Costruire n. 33 del 29.07.2008)
(Variante con DIA n. 88 prot. n. 12512 del 15.10.2010)

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Vista la domanda in data 28.12.2010 prot. n. 15541 presentata dal Sig. Falezza Claudio in qualità di Legale Rappresentante della Società **FA-BR Costruzioni S.r.l.** con sede a San Martino Buon Albergo – Via XXVI Aprile n. 2/I – C.F. 03508740234 intesa ad ottenere il rilascio del **certificato di agibilità parziale** dell'immobile sito in Lavagno - Via Galilei n. 14 – catastalmente individuato al N.C.E.U. al Foglio 14° Mapp. n. 1136 sub 1-2-4-5-6-28-31-35-37-46-51-53-54 destinato ad uso residenziale;

Vista la dichiarazione ai sensi dell'art. 25, comma 1, lett. b) del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., a firma del Direttore dei Lavori Sig. ing. Giovanni Dani e geom. Brusco Davide in data 28.12.2010;

Accertato che i lavori sono iniziati in data 22.09.2008, ultimati in data 15.12.2010 ed eseguiti in conformità ai progetti approvati;

Visto che sono state acquisite agli atti le certificazioni, attestazioni e dichiarazioni prescritte dalla vigente normativa in materia;

Visto l'art. 226 del T.U. delle Leggi sanitarie, approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n.1265, nonché l'art. 24 e 25 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;

Visto il certificato di collaudo statico eseguito in data 16.12.2010 a nome del Sig. ing. Enzo Bonifacio iscritto all'Albo degli Ingegneri di Verona al n. 1374;

Visto il decreto del Sindaco del 31.03.2010 prot. n. 4435, con il quale viene conferito l'incarico di responsabile del servizio tecnico edilizia privata-urbanistica al geom. Rossi Michele;

DICHIARA

che i lavori di costruzione di un fabbricato ad uso residenziale individuato al N.C.E.U. al Foglio 14° Mapp. n. 1136 sub 1-2-4-5-6-28-31-35-37-46-51-53-54 di proprietà della Società **FA-BR Costruzioni s.r.l.** delle dimensioni come da elaborati di progetto allegati di cui al Permesso di Costruire n. 33/08 e successiva variante con DIA n. 88/10 è composto da:

Piano	Destinazione d'uso	Ubicazione: Via/N. civico	Agenzia del territorio:			Cons.	Note
			Foglio	Mappale	Sub		
Terra	Residenziale	Via Galileo Galilei n. 14 int. 1	14	1136	1	3	A02
Terra	Residenziale	Via Galileo Galilei n. 14 int. 2	14	1136	2	4,5	A02

S:\MONICA\Agibilità\2011\02 FA-BR - Parziale N.1 PE 72-07 DIA 88-10.doc



COMUNE DI LAVAGNO

Provincia di Verona

SERVIZIO TECNICO
Ufficio Edilizia Privata-Urbanistica

Terra	Residenziale	Via Galileo Galilei n. 14 int. 4	14	1136	4	3	A02
Terra	Residenziale	Via Galileo Galilei n. 14 int. 5	14	1136	5	4	A02
Terra	Residenziale	Via Galileo Galilei n. 14 int. 6	14	1136	6	4,5	A02
Interrato	Autorimessa	Via Galileo Galilei	14	1136	28	Mq. 17	C06
Interrato	Autorimessa	Via Galileo Galilei	14	1136	31	Mq. 18	C06
Interrato	Autorimessa	Via Galileo Galilei	14	1136	35	Mq. 19	C06
Interrato	Autorimessa	Via Galileo Galilei	14	1136	37	Mq. 17	C06
Interrato-Terra-Primo-Secondo	Bene Comune non censibile (Ascensore-Vano Scale-Vano contatori) ai sub dal 1 al 18	Via Galileo Galilei	14	1136	51		BCNC
Terra	Bene Comune non censibile (area verde) ai sub dal 1 al 18	Via Galileo Galilei	14	1136	53		BCNC
Interrato-Terra	Bene Comune non censibile (scivolo-corsia di manovra) ai sub dal 22 al 46	Via Galileo Galilei	14	1136	54		BCNC

è AGIBILE PARZIALMENTE DALLA DATA DEL 10.01.2011

Il presente certificato è sempre revocabile, quando si accerti che non sussistono le condizioni di legge che ne hanno consentito il rilascio.

Lavagno, li 10.01.2011



**Il Responsabile Servizio Tecnico
Edilizia Privata-Urbanistica**
Geom. Michele Rossi

Il/la sottoscritto/a Leno LORELLA dichiara di aver ricevuto il presente certificato in data odierna.

Lavagno, li 10/01/11

Visto: IL FUNZIONARIO COMUNALE



IL RICEVENTE

Il presente certificato è composto di n. 2 fogli.



COMUNE DI LAVAGNO

Provincia di Verona

SERVIZIO TECNICO
Ufficio Edilizia Privata-Urbanistica



Prot. n. 1137

P.E. n. 72/07

CERTIFICATO DI AGIBILITA' PARZIALE

(Permesso di Costruire n. 33 del 29.07.2008)
(Variante con DIA n. 88 prot. n. 12512 del 15.10.2010)

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Vista la domanda in data 12.01.2011 prot. n. 588 presentata

intesa ad ottenere il rilascio del **certificato di agibilità parziale** dell'immobile sito in Lavagno - Via Galilei n. 14 - catastalmente individuato al N.C.E.U. al Foglio 14° Mapp. n. 1136 sub 7-8-9-10-16-24-27-30-34-36-46 destinato ad uso residenziale;

Vista la dichiarazione ai sensi dell'art. 25, comma 1, lett. b) del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., a firma del Direttore dei Lavori Sig. ing. Giovanni Dani e geom. Brusco Davide in data 28.12.2010;

Accertato che i lavori sono iniziati in data 22.09.2008, ultimati in data 15.12.2010 ed eseguiti in conformità ai progetti approvati;

Visto che sono state acquisite agli atti le certificazioni, attestazioni e dichiarazioni prescritte dalla vigente normativa in materia;

Visto l'art. 226 del T.U. delle Leggi sanitarie, approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n.1265, nonché l'art. 24 e 25 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;

Visto il certificato di collaudo statico eseguito in data 16.12.2010 a nome del Sig. ing. Enzo Bonifacio iscritto all'Albo degli Ingegneri di Verona al n. 1374;

Visto il decreto del Sindaco del 17.01.2011 prot. n. 731, con il quale viene confermato l'incarico di responsabile del servizio tecnico edilizia privata-urbanistica al geom. Rossi Michele;

DICHIARA

che i lavori di costruzione di un fabbricato ad uso residenziale individuato al N.C.E.U. al Foglio 14° Mapp. n. 1136 sub 7-8-9-10-16-24-27-30-34-36-46 di proprietà della Società **FA-BR Costruzioni s.r.l.** delle dimensioni come da elaborati di progetto allegati di cui al Permesso di Costruire n. 33/08 e successiva variante con DIA n. 88/10 è composto da:

Piano	Destinazione d'uso	Ubicazione: Via/N. civico	Agenzia del territorio:			Cons.	Note
			Foglio	Mappale	Sub		
Primo	Residenziale	Via Galileo Galilei n. 14 int. 7	14	1136	7	3	A02
Primo	Residenziale	Via Galileo Galilei n. 14 int. 8	14	1136	8	4,5	A02



COMUNE DI LAVAGNO

Provincia di Verona

SERVIZIO TECNICO
Ufficio Edilizia Privata-Urbanistica

Primo	Residenziale	Via Galileo Galilei n. 14 int. 9	14	1136	9	4,5	A02
Primo	Residenziale	Via Galileo Galilei n. 14 int. 10	14	1136	10	3	A02
Secondo-Sottotetto	Residenziale	Via Galileo Galilei n. 14 int. 16	14	1136	16	4,5	A02
Interrato	Autorimessa	Via Galileo Galilei	14	1136	24	Mq. 18	C06
Interrato	Autorimessa	Via Galileo Galilei	14	1136	27	Mq. 18	C06
Interrato	Autorimessa	Via Galileo Galilei	14	1136	30	Mq. 18	C06
Interrato	Autorimessa	Via Galileo Galilei	14	1136	34	Mq. 17	C06
Interrato	Autorimessa	Via Galileo Galilei	14	1136	36	Mq. 19	C06
Interrato	Posto auto coperto	Via Galileo Galilei	14	1136	46	Mq. 13	C06

è AGIBILE PARZIALMENTE DALLA DATA DEL 24.01.2011

Il presente certificato è sempre revocabile, quando si accerti che non sussistono le condizioni di legge che ne hanno consentito il rilascio.

Lavagno, li 24.01.2011



**Il Responsabile Servizio Tecnico
Edilizia Privata-Urbanistica**
Geom. Michele Rossi

Il/la sottoscritto/a LORENA CERVO dichiara di aver ricevuto il presente certificato in data odierna.

Lavagno, li 24/01/11

Visto: IL FUNZIONARIO COMUNALE



IL RICEVENTE

Il presente certificato è composto di n. 2 fogli.



COMUNE DI LAVAGNO

Provincia di Verona

SERVIZIO TECNICO
Ufficio Edilizia Privata-Urbanistica



Prot. n. 4052

P.E. n. 72/07

CERTIFICATO DI AGIBILITA'

(Permesso di Costruire n. 33 del 29.07.2008)
(Variante con DIA n. 88 prot. n. 12512 del 15.10.2010)

**Il Responsabile Servizio Tecnico
Edilizia Privata-Urbanistica**

Vista la domanda in data 10.03.2011 prot. n. 3502 presentata dal Sig. [REDACTED]

[REDACTED] ha chiesto ed ha ottenuto il rilascio del **certificato di agibilità** dell'immobile sito in Lavagno - Via Galilei n. 14 - catastalmente individuato al N.C.E.U. al Foglio 14° Mapp. n. 1136 sub 3-11-12-13-14-15-18-22-23-25-26-29-32-33-38-39-40-45 destinato ad uso residenziale;

Vista la dichiarazione ai sensi dell'art. 25, comma 1, lett. b) del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., a firma del Direttore dei Lavori Sig. ing. Giovanni Dani e geom. Brusco Davide in data 28.12.2010;

Accertato che i lavori sono iniziati in data 22.09.2008, ultimati in data 10.03.2011 ed eseguiti in conformità ai progetti approvati;

Visto che sono state acquisite agli atti le certificazioni, attestazioni e dichiarazioni prescritte dalla vigente normativa in materia;

Visto l'art. 226 del T.U. delle Leggi sanitarie, approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n.1265, nonché l'art. 24 e 25 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;

Visto il certificato di collaudo statico eseguito in data 16.12.2010 a nome del Sig. ing. Enzo Bonifacio iscritto all'Albo degli Ingegneri di Verona al n. 1374;

Visto il decreto del Sindaco del 17.01.2011 prot. n. 731, con il quale viene confermato l'incarico di responsabile del servizio tecnico edilizia privata-urbanistica al geom. Rossi Michele;

DICHIARA

che i lavori di costruzione di un fabbricato ad uso residenziale individuato al N.C.E.U. al Foglio 14° Mapp. n. 1136 sub 3-11-12-13-14-15-18-22-23-25-26-29-32-33-38-39-40-45 di proprietà della Società **FA-BR Costruzioni s.r.l.** delle dimensioni come da elaborati di progetto allegati di cui al Permesso di Costruire n. 33/08 e successiva variante con DIA n. 88/10 è composto da:

Piano	Destinazione d'uso	Ubicazione: Via/N. civico	Agenzia del territorio:			Cons.	Note
			Foglio	Mappale	Sub		
Terra	Residenziale	Via Galileo Galilei n. 14 int. 3	14	1136	3	3,5	A02
Primo	Residenziale	Via Galileo Galilei n. 14 int. 11	14	1136	11	4,5	A02



COMUNE DI LAVAGNO

Provincia di Verona

SERVIZIO TECNICO

Ufficio Edilizia Privata-Urbanistica

Primo	Residenziale	Via Galileo Galilei n. 14 int. 12	14	1136	12	4,5	A02
Secondo-Sottotetto	Residenziale	Via Galileo Galilei n. 14 int. 13	14	1136	13	5	A02
Secondo-Sottotetto	Residenziale	Via Galileo Galilei n. 14 int. 14	14	1136	14	5,5	A02
Secondo-Sottotetto	Residenziale	Via Galileo Galilei n. 14 int. 15	14	1136	15	5,5	A02
Secondo-Sottotetto	Residenziale	Via Galileo Galilei n. 14 int. 18	14	1136	18	5	A02
Interrato	Autorimessa	Via Galileo Galilei	14	1136	22	Mq. 18	C06
Interrato	Autorimessa	Via Galileo Galilei	14	1136	23	Mq. 26	C06
Interrato	Autorimessa	Via Galileo Galilei	14	1136	25	Mq. 19	C06
Interrato	Autorimessa	Via Galileo Galilei	14	1136	26	Mq. 19	C06
Interrato	Autorimessa	Via Galileo Galilei	14	1136	29	Mq. 18	C06
Interrato	Autorimessa	Via Galileo Galilei	14	1136	32	Mq. 24	C06
Interrato	Autorimessa	Via Galileo Galilei	14	1136	33	Mq. 24	C06
Interrato	Autorimessa	Via Galileo Galilei	14	1136	38	Mq. 14	C06
Interrato	Autorimessa	Via Galileo Galilei	14	1136	39	Mq. 23	C06
Interrato	Autorimessa	Via Galileo Galilei	14	1136	40	Mq. 18	C06
Interrato	Posto auto coperto	Via Galileo Galilei	14	1136	45	Mq. 12	C06

è AGIBILE DALLA DATA DEL 24.03.2011

Il presente certificato è sempre revocabile, quando si accerti che non sussistono le condizioni di legge che ne hanno consentito il rilascio.

Lavagno, li 24.03.2011



**Il Responsabile Servizio Tecnico
Edilizia Privata-Urbanistica**

Geom. Michele Rossi

Il/la sottoscritto/a LENA LORELLA dichiara di aver ricevuto il presente certificato in data odierna.

Lavagno, li 25/03/11

Visto: IL FUNZIONARIO COMUNALE



IL RICEVENTE

Il presente certificato è composto di n. 2 fogli.

S:\MONICA\Agibilità\2011\11 FA-BR - Parziale N.3 PE 72-07 DIA 88-10.doc



COMUNE DI LAVAGNO

Provincia di Verona

SERVIZIO TECNICO
Ufficio Edilizia Privata-Urbanistica



Prot. n. 4053

P.E. n. 72/07

CERTIFICATO DI AGIBILITA'

(Permesso di Costruire n. 33 del 29.07.2008)
(Variante con DIA n. 88 prot. n. 12512 del 15.10.2010)

**Il Responsabile Servizio Tecnico
Edilizia Privata-Urbanistica**

Visto il Permesso di Costruire n. 33 del 29.07.2008 rilasciato a nome della Società

relativo all'esecuzione dei lavori di "Demolizione e ricostruzione di un fabbricato ad uso residenziale" sull'immobile distinto catastalmente al foglio 14 – mappale n. 299 sub 1-2-3, sito in Via Galilei;

Vista la successiva Denuncia di Inizio Attività n. 88 prot. n. 12512 del 15.10.2010 presentata dalla Società FA-BR Costruzioni S.r.l. di San Martino Buon Albergo relativa alla variante del Permesso di Costruire n. 33 del 29.07.2008 di cui sopra;

Visto l'atto di vendita del notaio dr. Paolo Carbone di San Martino B.A. rep. n. 20511 del 18.02.2011 registrato a Verona il 22.02.2011 al n. 619 serie 1T e trascritto a Verona il 23.02.2011 al n. 6562/3/4/5 R.G. e al n. 3969/70/1/2 R.P. con il quale la società FA-BR Costruzioni S.r.l. vende:

- al Sig. **MIRANDOLA PAOLO** domiciliato a San Martino B.A. – Via Carnia n. 13 – C.F. MRN PLA 60H26 L781D l'immobile censito al N.C.E.U. al foglio 14 – mappale 1136 – sub 21 e sub 42;
- al Sig. **MIRANDOLA FABIO** domiciliato a Lavagno – Via A. Mantegna n. 1/6 – C.F. MRN FBA 62A01 E349K l'immobile censito al N.C.E.U. al foglio 14 – mappale 1136 – sub 20 e sub 43;
- al Sig. **MIRANDOLA DANIELE** domiciliato a San Bonifacio – Località Pone Rezzina n. 84 – C.F. MRN DNL 64R25 E349L l'immobile censito al N.C.E.U. al foglio 14 – mappale 1136 – sub 19, sub 42, sub 47, sub 48, sub 49 e sub 50;
- al Sig. **MIRANDOLA NICOLA** domiciliato a Cernusco sul Naviglio – Via Cardinale Ferrari n. 16 – C.F. MRN NCL 67T02 E349F l'immobile censito al N.C.E.U. al foglio 14 – mappale 1136 – sub 17 e sub 41;

Vista la domanda in data 10.03.2011 prot. n. 3501 presentata dai Sig.ri **MIRANDOLA PAOLO, MIRANDOLA FABIO, MIRANDOLA DANIELE E MIRANDOLA NICOLA** intesa ad ottenere il rilascio del **certificato di agibilità** dell'immobile sito in Lavagno - Via Galilei n. 14 int 17 e in Via Primo Maggio n. 11/b int. 1 – int. 2 – int. 3– catastalmente individuato al N.C.E.U. al Foglio 14° Mapp. n. 1136 sub 17-19-20-21-41-42-43-44-47-48-49-50-52 destinato ad uso residenziale;



COMUNE DI LAVAGNO

Provincia di Verona

SERVIZIO TECNICO

Ufficio Edilizia Privata-Urbanistica

Vista la dichiarazione ai sensi dell'art. 25, comma 1, lett. b) del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., a firma del Direttore dei Lavori Sig. ing. Giovanni Dani e geom. Brusco Davide in data 10.03.2011;

Accertato che i lavori sono iniziati in data 22.09.2008, ultimati in data 10.03.2011 ed eseguiti in conformità ai progetti approvati;

Visto che sono state acquisite agli atti le certificazioni, attestazioni e dichiarazioni prescritte dalla vigente normativa in materia;

Visto l'art. 226 del T.U. delle Leggi sanitarie, approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n.1265, nonché l'art. 24 e 25 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;

Visto il certificato di collaudo statico eseguito in data 16.12.2010 a nome del Sig. ing. Enzo Bonifacio iscritto all'Albo degli Ingegneri di Verona al n. 1374;

Visto il decreto del Sindaco del 17.01.2011 prot. n. 731, con il quale viene confermato l'incarico di responsabile del servizio tecnico edilizia privata-urbanistica al geom. Rossi Michele;

DICHIARA

che i lavori di costruzione di un fabbricato ad uso residenziale individuato al N.C.E.U. al Foglio 14° Mapp. n. 1136 sub 17-19-20-21-41-42-43-44-47-48-49-50-52 di proprietà dei Sig.ri **MIRANDOLA PAOLO, MIRANDOLA FABIO, MIRANDOLA DANIELE E MIRANDOLA NICOLA** delle dimensioni come da elaborati di progetto allegati di cui al Permesso di Costruire n. 33/08 e successiva variante con DIA n. 88/10 è composto da:

Piano	Destinazione d'uso	Ubicazione: Via/N. civico	Agenzia del territorio:			Cons.	Note
			Foglio	Mappale	Sub		
Secondo-Sottotetto	Residenziale	Via Galileo Galilei n. 14 int. 17	14	1136	17	4	A02
Terra	Residenziale	Via Primo Maggio n. 11/b int. 1	14	1136	19	6	A02
Primo-Secondo-Sottotetto	Residenziale	Via Primo Maggio n. 11/b int. 2	14	1136	20	6	A02
Primo-Secondo-Sottotetto	Residenziale	Via Primo Maggio n. 11/b int. 3	14	1136	21	6	A02
Interrato	Autorimessa	Via Galileo Galilei	14	1136	41	Mq. 18	C06
Interrato	Autorimessa	Via Galileo Galilei	14	1136	42	Mq. 18	C06
Interrato	Autorimessa	Via Galileo Galilei	14	1136	43	Mq. 16	C06
Interrato	Autorimessa	Via Galileo Galilei	14	1136	44	Mq. 22	C06
Interrato	Posto auto coperto	Via Primo Maggio	14	1136	47	Mq. 15	C06
Interrato	Posto auto coperto	Via Primo Maggio	14	1136	48	Mq. 15	C06



COMUNE DI LAVAGNO

Provincia di Verona

SERVIZIO TECNICO

Ufficio Edilizia Privata-Urbanistica

Interrato	Posto auto coperto	Via Primo Maggio	14	1136	49	Mq. 15	C06
Interrato	Posto auto coperto	Via Primo Maggio	14	1136	50	Mq. 15	C06
Terra-Primo-Secondo	Bene Comune non censibile (Vano Scale) ai sub 19, 20 e 21	Via Primo Maggio	14	1136	52		BCNC

è AGIBILE DALLA DATA DEL 24.03.2011

Il presente certificato è sempre revocabile, quando si accerti che non sussistono le condizioni di legge che ne hanno consentito il rilascio.

Lavagno, li 24.03.2011



**Il Responsabile Servizio Tecnico
Edilizia Privata-Urbanistica**

Geom. Michele Rossi

Il/la sottoscritto/a LELIO LORELLA dichiara di aver ricevuto il presente certificato in data odierna.

Lavagno, li 25/03/11

Visto: IL FUNZIONARIO COMUNALE



IL RICEVENTE

Il presente certificato è composto di n. 2 fogli.

ALLEGATO E.7.

- Fotografie degli esterni (lotti 2-████)



FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3

ALLEGATO F.2.1.

- Planimetrie catastali

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Verona

Dichiarazione protocollo n. VR0397110 del 29/11/2010

Planimetria di u.i.u. in Comune di Lavagno

Via Galileo Galilei

civ. 14

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 14

Particella: 1136

Subalterno: 13

Compilata da:
Brusco Davide

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Verona

N. 2485

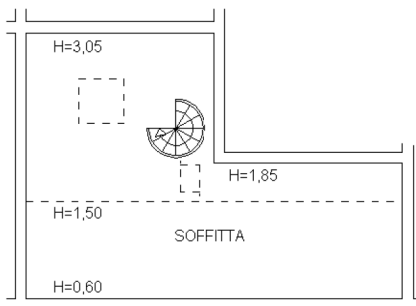
Scheda n. 1

Scala 1:200

PIANO SECONDO



PIANO SOTTOTETTO



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 11/12/2024 - Comune di LAVAGNO(E489) - < Foglio 14 - Particella 1136 - Subalterno 13 >
VIA GALILEO GALILEI n. 14 Piano 2-3

Ultima planimetria in atti

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Verona**

Dichiarazione protocollo n. VR0397110 del 29/11/2010

Planimetria di u.i.u. in Comune di Lavagno

Via Galileo Galilei

civ. 14

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 14

Particella: 1136

Subalterno: 22

Compilata da:

Brusco Davide

Iscritto all'albo:

Geometri

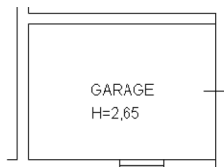
Prov. Verona

N. 2485

Scheda n. 1

Scala 1:200

PIANO INTERRATO



Ultima planimetria in atti

ALLEGATO F.2.4.

- Fotografie degli interni

PLANIMETRIA CONI OTTICI - Appartamento sub. 13 _ p. Secondo





FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3



FOTO 4



FOTO 5



FOTO 6

PLANIMETRIA CONI OTTICI - Appartamento sub. 13 _ p. sottotetto/soffitta

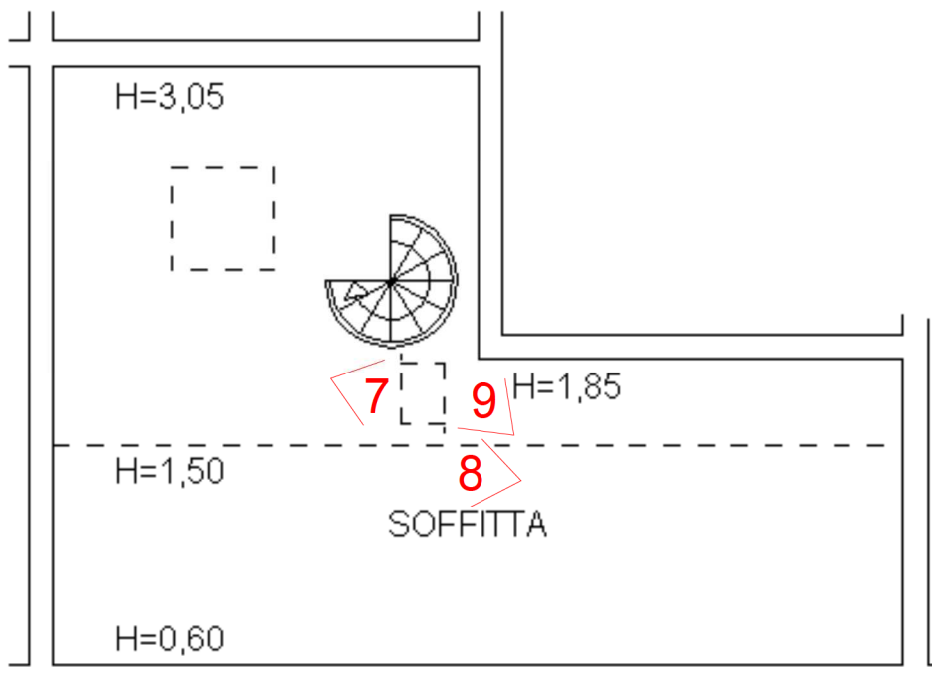




FOTO 7



FOTO 8



FOTO 9

PLANIMETRIA CONI OTTICI - Box auto sub. 22 _ p. interrato

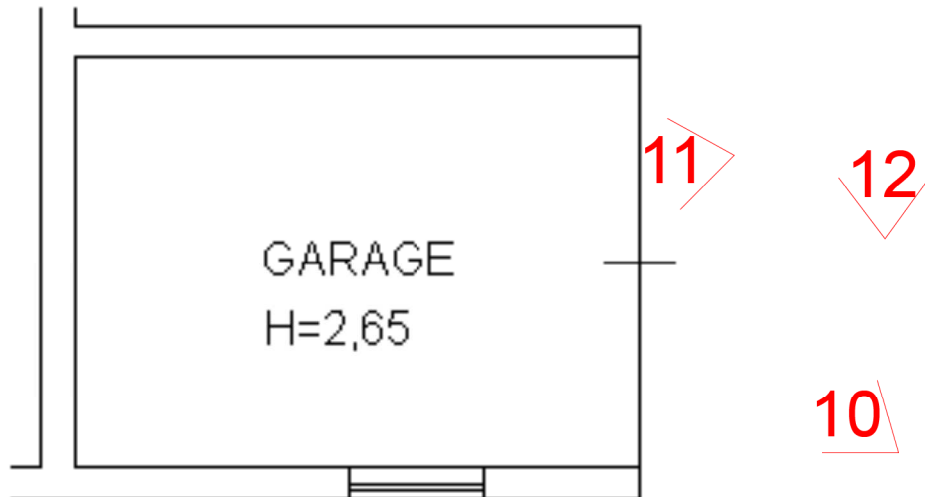




FOTO 10

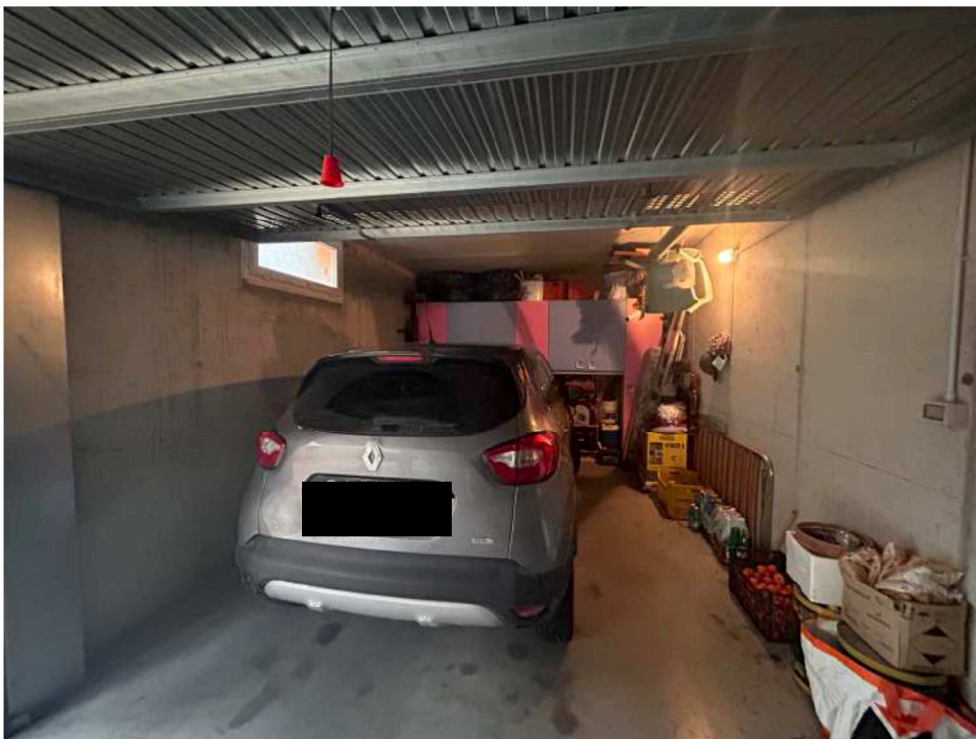


FOTO 11

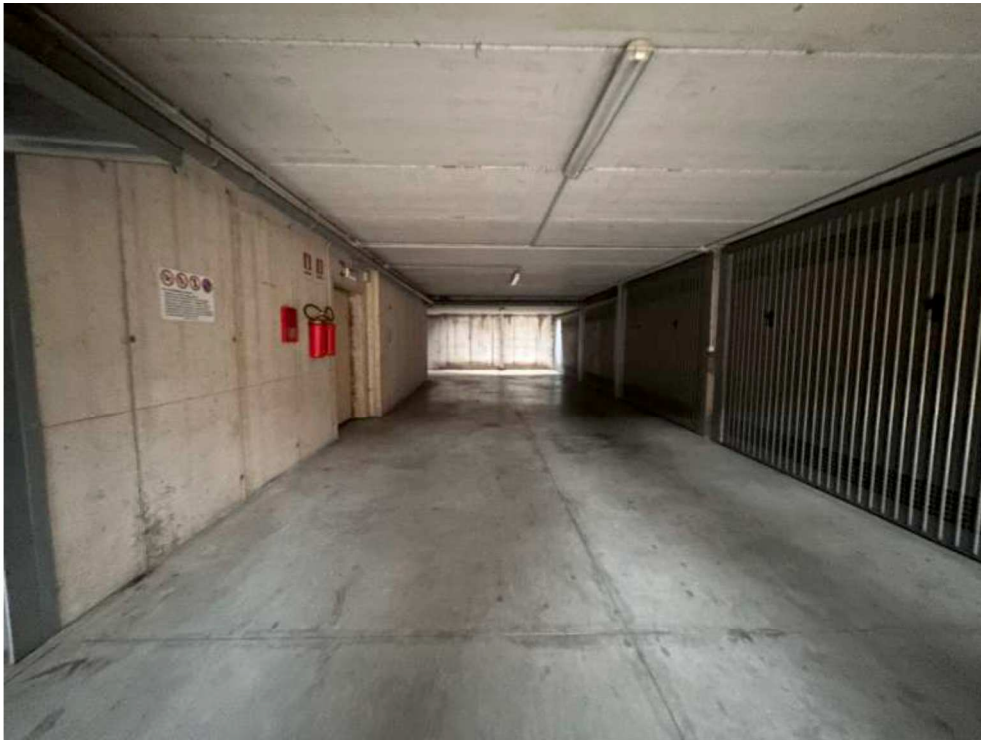


FOTO 12